ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 18 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9591

Le questioni balcaniche alla Duma

Un discorso di Iswolski.

PIETROBURGO 17 (N). La Duma inizia nell'odierna seduta la discussione del bilancio degli esteri. Sono presenti il presidente dei ministri Stolypin, e i ministri degli esteri e della giustizia. Nella tribuna diplomatica si trovano gli ambasciatori di Germania e d'Austria-Ungheria, l'inviato rumeno ed altre personalità.

Dopo il relatore prende la parola il ministro degli esteri, I s w o l s k i, che incomincia rilevando che

l' accordo austro-russo del 1897,

completato dal programma di Mürzsteg non fu popolare in Russia. Ciò derivò certamente dal fatto che i circoli della società non si rendevano conto degli scopi di questo accordo. I miei due predecessori, che avevano firmato l'accordo, erano guidati - prosegue il ministro - dall'intento di assicurare alla popolazione cristiana della Macedonia il massimo delle riforme necessarie, pur badando di tenere la Russia lontana per quanto possibile dal pericolo di complicazioni internazionali.

Io ritengo pure che la società russa non apprezza sufficientemente i risultati dell'

opera riformatrice

delle potenze, che non enumero, limitandomi ad osservare che la crescente inimicizia fra le nazionalità balcaniche impedì di fare di più.

Avendo ereditato dai predecessori l'accordo con l'Austria-Ungheria, rivolsi ogni mio sforzo per adoperarlo a favore della popolazione cristiana, occupandomi specialmente dell'attuazione della riforma giudiziaria. Fu compilato un progetto che, sottoposto alle potenze, doveva essere presentato alla Porta dopo la loro approvazione.

Il ministro si occupa quindi del progetto della

ferrovia del Sangiaccato,

presentato dal ministro degli esteri a.-u., barone Aehrenthal, alle Delegazioni, contro il quale non elevò alcuna protesta, come non protestò neppure per l'interpretazione dell'articolo 25 del trattato di Berlino da parte dell'Austria-Ungheria. Non potè nascondersi però che tale progetto cambiava notevolmente la situazione sulla penisola balcanica; la congiunzione della rete ferroviaria bosniaca a quella turca costituendo un fatto importante nella politica estera. Anche se lo si potesse dire economico, avrebbe nondimeno seriissime conseguenze politiche. In ogni caso esso è di non dubbio vantaggio per l'Austria-Ungheria nei Balcani.

La Russia non persegue qui altro scopo che quello di promuovere il benessere dei singoli Stati e di migliorare le condizioni dei cristiani in Turchia. Perciò essa può considerare senza invidia i vantaggi acquistatisi dall'Austria; deve però badare che dagli stessi non ridondino dei danni ai cristiani della Turchia.

Invece di avanzare una protesta abbiamo perciò formulato la proposta di appoggiare tutti i progetti ferroviari balcanici che possono riuscire di giovamento a quegli Stati.

E qui rileverò con speciale soddisfazione che l'Austria-Ungheria si dichiarò in massima d'accordo con la nostra proposta, sicchè l'incidente perdette in tal modo ogni gravità.

Ma la questione ferroviaria costituisce un elemento secondario nel problema macedone; il compito principale rimane l'attuazione di riforme improrogabili.

La riforma giudiziaria,

elaborata d'accordo con l'Austria-Ungheria urtò contro inattese difficoltà. Non insistemmo perciò per la presentazione del progetto alla Porta, e così l'opera riformatrice si arrestò a mezza strada.

Esponendo quindi

la proposta inglese

il ministro dice che non vi aderì completamente, perchè essa contiene dei punti che non incontrerebbero l'unanime adesione delle potenze, nè sarebbero accolte spontaneamente dal sultano. Decisi perciò di avanzare le note

modificazioni

alle proposte inglesi, evitando tutto ciò che potesse sembrare una lesione dei diritti di sovranità del sultano.

L'Austria-Ungheria, maggiormente interessata, non si oppone all'attiva partecipazione di tutte le potenze all'opera riformatrice, ed accettò completamente le nostre proposte. Ciò fece anche la Germania; e specialmente ci venne incontro la Francia, in completa armonia con le cordiali relazioni che regnano fra le due potenze alleate. Categorica fu pure l'adesione dell'Italia. Anche la risposta dell'Inghilterra dà adito alla speranza che fra i gabinetti di Pietroburgo e di Londra sarà possibile un accordo definitivo. L'Inghilterra rinunzia a due delle proposte più scabrose, cioè quella della nomina del governatore generale e quella della riduzione delle truppe turche, che agli occhi del sultano equivalgono alla preparazione del distacco della Macedonia dal territorio turco. Riguardo alle altre proposte continuano le trattative. La Russia ha dato non dubbie prove del suo attaccamento alla pace, e non fece subire alla propria politica alcun pericoloso mutamento. Le basi della nostra politica rimangono invariate.

Il ministro rileva particolarmente i cordiali rapporti con la Germania e si dice convinto che le proposte russe avranno l'appoggio più leale da parte dell'impero gremanico. Iswolski dice che i cristiani della Macedonia capiranno che la Russia, se da una parte accorda loro il massimo appoggio morale, dall'altra non può intraprender nulla di quanto potrebbe provocare un conflitto armato, giacchè la Russia ha

bisogno della pace

per ristabilire le sue forze dalle scosse subite negli ultimi anni. Nelle questioni riguardanti il vicino Oriente la Russia deve lasciarsi guidare da un sano egoismo, il quale d'altronde sarà utile anche agli Stati e popoli balcanici, che nella Russia vedranno il loro naturale amico e difensore. Un sano egoismo non è in contradizione con una politica nazionale; al contrario esso ne è la prima indispensabile premessa (vivi applausi da tutti i banchi).

La discussione
Il bilancio degli esteri approvato

Dodici deputati chiedono la parola.

M i l j u k o f f, capo dei kadetti, parla per un'ora. Approva la politica balcanica tracciata da Iswolski, e dice che però non sempre la Russia praticò un sano egoismo; ma vi fu un tempo in cui essa anzichè la parte del liberatore fece quella dell'oppressore, lasciando che invece l'Inghilterra si atteggiasse a redentrice e protettrice della Bulgaria. Il successivo periodo dell'intesa speciale con l'Austria-Ungheria era caratterizzato da un egoismo, il quale era sano forse per la penisola balcanica, ma non per la politica estera della Russia. Nell'accordo di Mürzsteg la Russia non fu punto egoista. La circostanza che l'elemento bulgaro in Macedonia va indebolendosi ci mette nell'impossibilità di procacciare l'autonomia alla Macedonia. Miljukoff dice che la diplomazia russa non ha saputo prevenire il successo diplomatico di Aehrenthal nella questione della ferrovia del Sangiaccato, la quale spiana all'Austria-Ungheria la via per le Indie, e in grazia della quale l'Austria-Ungheria non solo ritrae vantaggi diplomatici, ma in certo qual modo cambia anche la sua posizione politica internazionale. L'oratore osserva Iswolski, dovrebbe svolgere più ampiamente il suo progetto circa le riforme balcaniche, per persuadere gli slavi balcanici della serietà dello stesso. Infine vorrebbe schiarimenti sugli avvenimenti al confine persiano (applausi).

Gli altri oratori approvano in generale la politica del ministro degli esteri, ad eccezione dei socialisti, i quali dichiarano di votare contro il bilancio, perchè la politica estera della Russia è una politica d'avventure e asseconda sempre la reazione sociale e politica.

Infine la Duma approva il bilancio pel ministero degli esteri e si aggiorna al 5 maggio.

La riorganizzazione dell' esercito russo
Per escludere gli ebrei dal servizio militare

PIETROBURGO 17 (N). I giornali dicono che nelle recenti conferenze tra i comandanti in capo delle truppe di tutte le circoscrizioni russe, è stato esaminato ed approvato il progetto di riorganizzazione radicale dell'esercito elaborato dall'ex-generalissimo Linievic.

La Destra della Duma proporrà che gli ebrei sieno disimpegnati dall'obbligo del servizio militare ed invece sia loro imposta una contribuzione speciale.

Contro un professore ucraino ad Odessa

LEOPOLI 17 (N). Da Odessa si comunica che il ministro dell'istruzione fece impartire un rimprovero a quel professore d'università Kruszevski, perchè teneva le lezioni in lingua ucraina, con la osservazione che in caso continuasse sarebbe destituito. Il rettore ed il decanato dell'università, nonchè il curatore del distretto scolastico di Odessa furono incaricati di controllare severamente le lezioni del prof. Kruszevski.

La visita dello czar a Roma
sarebbe imminente

VIENNA 17 (N). Mi si informa che le trattative fra l'Italia e la Russia per la restituzione della visita dello czar a Roma sono condotte in quest'ultimo tempo con particolare alacrità. Si spera che la visita possa avvenire questo estate.

La partenza d'una squadra italiana
per destinazione ignota

ROMA 17 (N). La «Tribuna» ha da Spezia: Da Milano il ministro della Marina ha dato ordine telegrafico alle navi che sono in porto, appartenenti alla squadra del Mediterraneo, che partano oggi per Gaeta. Partono per conseguenza la «Regina Margherita», che batte la bandiera del viceammiraglio Grenet, e la «Vettor Pisani», che batte bandiera di contrammiraglio. L'ammiraglio Grenet, comandante delle forze navali del Mediterraneo, venne chiamato a Roma per istruzioni che riceverà dal capo dello Stato maggiore Bettòlo in assenza del ministro e dal sottosegretario Aubry. Qui le navi in partenza si riforniscono al completo delle dotazioni di viveri, munizioni e denari, come per un viaggio all'estero. A Gaeta si trova già la corazzata «Saint Bon»; a Napoli la «Francesco Ferruccio», l'«Urania», la «Benedetto Brin»; a Derna, nella Cirenaica, la «Varese». Ufficialmente le navi partono per il concentramento a Gaeta delle forze navali del Mediterraneo. A Gaeta riceveranno ulteriori ordini. Parte anche una squadriglia di cacciatorpediniere, composta delle cacciatorpediniere «Ciclope», «Bersagliere», «Artigliere», «Aquilone» e «Zeffiro», comandata dal capitano di fregata Emilio Solari. Domani partirà anche la «Regina Elena» con a bordo il duca degli Abruzzi.

La «Tribuna» ha chiesto notizie precise circa la destinazione della flotta. Il giornale dice non essergli stato possibile di sapere nulla di preciso. Non si esclude però che una divisione della squadra sia mandata nel Levante. Finora soltanto la «Varese» è stata inviata a Derna.

ROMA 17 (N). La «Tribuna» nella sua ultima edizione pubblica il seguente telegramma da Napoli: Le corazzate «Benedetto Brin», «Francesco Ferruccio» e «Urania», che si trovavano in porto, alle 16 partirono improvvisamente per destinazione ignota.

Ancora un colloquio Bülow-Tittoni

ROMA 17 (N). Oggi alle 19 il cancelliere tedesco principe Bülow ha avuto un colloquio col ministro degli esteri onor. Tittoni.

IL CONFLITTO POSTALE ITALO-TURCO

COSTANTINOPOLI 17 (N). Nel conflitto postale italo-turco non è avvenuto alcun fatto nuovo. L'ambasciata italiana inviò la nota della Porta a Roma e aspetta istruzioni

Violenti combattimenti tra francesi e marocchini
al confine algerino

COLOM BECHAR 17 (N). Gli Harkas, secondo la promessa del marabut Mouley Lhassen, dovevano mettersi in marcia all'indomani della festa del Mulud, ed infatti ieri lasciarono il loro accampamento. Il loro obbiettivo era di giungere a Beni Unif per il Tamled, ma non lo poterono perchè il Tamled era guardato dalle colonne di Beni Unif, di Ain Sefra e di Berguent. Fecero allora una deviazione obliquamente verso il sud, allo scopo senza dubbio di guadagnare Djebel Amkar. Si incontrarono nella marcia con una compagnia di spahis sahariani che erano all'avanguardia del colonnello Pierron. Una viva fucileria si impegnò nella quale quattro sahariani rimasero uccisi. I francesi ebbero inoltre tredici feriti e cinque cavalli fuori combattimento. I sahariani si ritirarono portando via i loro morti e feriti. Un ufficiale sarebbe tra i morti, ma la notizia non è ancora confermata. Il generale Vigy diede allora ordine alle quattro colonne di lasciare i loro accampamenti alle quattro di mattina per arrestare la marcia degli harkas.

La colonna del maggiore Pierron urtò contro gli harkas presso Talsasa. Il combattimento fu violentissimo. Le forze degli harkas ascendevano a più di duemila uomini a piedi e a trecento cavalieri. Le truppe francesi li dispersero e li inseguirono energicamente per oltre dieci chilometri, arrecando loro gravi perdite e facendo molti prigionieri.

La colonna Pierron ebbe 19 morti, fra i quali un ufficiale e circa 100 feriti, di cui 10 ufficiali. Quaranta feriti ritornarono però tosto nelle file dei combattenti.

Consiglio di ministri a Parigi
Conferenze sul Marocco

PARIGI 17 (N). Il Consiglio dei ministri che si tenne oggi all'Eliseo, si occupò della situazione nel Marocco.

Il ministro del lavoro, Viviani, comunicò che agli imprenditori che si assunsero i lavori portuali dello Stato nel Marocco fu rivolta da parte dei Tribunali l'esortazione di adempiere i loro impegni.

Il Consiglio prese inoltre nota della comunicazione che lo sciopero nell'industria edilizia è scemato.

Il presidente dei ministri Clémenceau e i ministri Picquart e Pichon conferirono stamane lungamente col gen. Lyautey.

UN COMPLOTTO CONTRO POTOCKI
affermato e smentito

LEOPOLI 17 (N). La «Gazeta narodova» reca che durante le udienze di domenica un ragguardevole personaggio poco prima dell'attentato avvertì il luogotenente conte Potocki che in città si parlava di sentenze di morte che gli erano state spedite. Il conte Potocki aprì allora il cassetto della scrivania, e mostrò al visitatore due sentenze di morte, dicendo: «Queste non mi fanno paura».

Il «Wiec Novi» reca che nella scrivania dell'ucciso luogotenente furono trovate tre sentenze di morte, che gli erano state mandate da un comitato rivoluzionario. L'ultima di queste sentenze porta una data recentissima.

LEOPOLI 17 (N). La notizia di un giornale locale, che nello scrittoio del defunto conte Potocki furono trovate tre condanne a morte del partito rivoluzionario, è falsa. Quest'autorità di polizia riceve quotidianamente delle lettere scritte in polacco o ruteno con informazioni su pretesi complotti. Malgrado diligenti ricerche non si potè scoprire nessun complotto.

Scolari ginnasiali che inneggiano a Siczynski
Due casse di rivoltelle

LEOPOLI 17 (N). Lo «Slovo Polski» ha da Przemysl che colà venticinque scolari ginnasiali ucraini, usciti dalla chiesa dove s'erano confessati per Pasqua, incominciarono a cantare nella via ed a gridare: «Evviva il nostro Siczynski, e Potocki marcisca nella sua tomba!». Essi furono arrestati e dopo assunte le loro generali furono rilasciati tutti, meno uno che s'era messo a fischiare nell'ufficio di polizia. Le autorità scolastiche furono informate dell'accaduto.

Ad Halicz furono sequestrate due casse con falsa dichiarazione, in cui si trovavano dei revolvers Browning. Fu avviata un'inchiesta.

Goluchowski non ci tiene
al posto di luogotenente in Galizia

ROMA 17 (N). Il conte Goluchowski smentisce la notizia che accetterebbe una sua eventuale nomina a luogotenente della Galizia.

Le visite dei sovrani a Vienna
per il giubileo imperiale
Un' idea di Guglielmo che mette in imbarazzo il Gabinetto

VIENNA 17 (N). Apprendo da fonte ufficiosa i seguenti particolari intorno ai progettati viaggi di vàri sovrani in Austria in occasione del giubileo imperiale. L'idea della visita corporativa dei principi confederati tedeschi a Vienna è partita da Guglielmo ancora qualche mese fa. Il Gabinetto viennese la accolse dapprima con poco entusiasmo, preoccupato non tanto dalla salute del monarca, cui le fatiche di un ricevimento così solenne potevano riuscire piuttosto moleste, quanto dall'impressione che quel viaggio corporativo dei sovrani della confederazione germanica poteva fare sugli slavi dell'Austria. Però, in seguito alle insistenze di Guglielmo, che fece ripetutamente pressioni sul Governo austro-ungarico per il tramite dell'ambasciatore Tschirschky perchè la sua idea fosse accettata, si finì con l'accogliere anche a Vienna questo particolare omaggio. Però l'imperatore scrisse subito a re Edoardo, che ancora prima gli aveva chiesto di poterlo visitare entro questo anno, per dirgli che sarebbe stato lieto di vederlo ad Ischl.

Del preteso viaggio di Fallières non si sa nulla nè all'ambasciata di Francia, nè al Ministero degli esteri; si ammette però che anche questa visita possa aver luogo per iniziativa di re Edoardo, cui il Gabinetto viennese sarebbe in questo caso particolarmente grato, poichè la venuta di Fallières accanto a quella di Edoardo, e magari di altri sovrani, contribuirebbe ad evitare che al viaggio corporativo dei principi confederati tedeschi sia dato un carattere non corrispondente alle intenzioni dei circoli ufficiali austriaci.

IL CONFLITTO AEHRENTHAL-BELMONTE
Se ne andranno tutti due?

VIENNA 17 (N). Da persona che ha molte relazioni nei circoli diplomatici apprendo quanto segue circa il conflitto fra il bar. Aehrenthal e il nunzio mons. Granito di Belmonte.

Com'è noto, il nunzio aveva creduto suo dovere, come rappresentante della Chiesa cattolica, di protestare presso il bar. Aehrenthal contro la propaganda anticattolica del prof. Wahrmund, e pregò il bar. Aehrenthal d'adoperarsi affinchè si facesse cessare l'attività del Wahrmund come professore di diritto canonico presso l'Università d'Innsbruck. Il bar. Aehrenthal avrebbe dovuto rispondere subito al nunzio che questa sua pratica era incompatibile con la sua qualità di diplomatico straniero, perchè costituiva un'indebita ingerenza nelle cose interne dell'Austria. In questo modo tutto sarebbe finito qui. Invece egli non solo non elevò alcuna obiezione contro il passo del nunzio, ma lasciò anzi che questi si convincesse di avere agito con pieno diritto, e si mostrò tanto condiscendente verso il nunzio da dare, come ricorderete, al ministro dell'istruzione dott. Marchet comunicazione della protesta del diplomatico pontificio in una lettera personale. Quando però il nunzio, sempre nel convincimento di avere avuto tutto il diritto d'intervenire presso il ministro degli esteri, pubblicò la famosa intervista nel «Vaterland», il bar. Aehrenthal, vistosi compromesso, fece pubblicare dal canto suo il noto comunicato ufficioso, in cui tentò di smentire il nunzio. Ma questa smentita di Aehrenthal fu a sua volta smentita da una nuova intervista del nunzio, e il barone Aehrenthal si trovò a fare una poco bella figura nel mondo diplomatico; inoltre il suo strano contegno e la poca abilità dimostrata in questa faccenda disgustarono anche le alte sfere della Corte, nelle quali si vedono di malocchio i conflitti col Vaticano. Quindi, come il nunzio si è reso impossibile per la sua ingerenza nelle questioni interne dell'Austria, e perciò fra non molto dovrà essere richiamato, così anche il bar Aehrenthal molto probabilmente, a quanto si assicura nei circoli diplomatici, fra breve dovrà dimettersi.

Wahrmund riprenderà le sue lezioni
all'Università di Innsbruck

INNSBRUCK 17 (N). Sull'albo universitario fu affisso un manifesto annunziante che il prof. Wahrmund ricomincerà le sue lezioni appena terminato il suo congedo di due mesi, che spira con la fine del maggio. I giornali clericali recano che la supplenza per Wahrmund fu regolata d'accordo con i deputati cristiano-sociali. All'università però non se ne sa nulla.

La sfida Rauch-Medakovic

ZAGABRIA 17 (N). Il presidente del partito serbo dell'indipendenza, dott. Medakovic, ha nominato a suoi padrini il deputato Lorkovic ed il maggiore Michele Uzelac. Essi si abboccarono durante il pomeriggio con i padrini del bano (vedi «Piccolo della sera» di ieri).

IL VIAGGIO DEL PRINCIPE DEL MONTENEGRO
Parte da Pietroburgo per Parigi

PIETROBURGO 17 (N). Alla stazione assistevano alla partenza del principe Nicola del Montenegro alcuni ministri, i capi dell'autorità civile e militare ed altre personalità. Il principe giunse alla stazione accompagnato dalle figlie, granduchesse Militza ed Anastasia, congedatosi dalle quali salì nel vagone-salon in compagnia del principe Dolgoruki, addetto alla sua persona, e del ministro montenegrino. Il principe Nicola si reca a Parigi, via Berlino.

Una visita di industriali e commercianti
ad Atene

ATENE 17 (N). In occasione d'un viaggio in Oriente, sono giunti qui circa cento grandi industriali e commercianti germanici ed austriaci, ricevuti al Pireo dai membri delle Camere di commercio d'Atene e del Pireo. Dopo una visita alla città seguì un ricevimento offerto dalle due Camere di commercio, le quali domani daranno in onore degli ospiti un banchetto.

LA QUESTIONE DEL CONGO
Una minaccia inglese

LONDRA 17 (N). Lo «Standard» deplora che delle questioni di denaro vengano a snaturare il problema dell'annessione del Congo, sul quale dovranno pronunziarsi gli elettori belgi. Tutte le nazioni europee che si sono lanciate nella colonizzazione tropicale sanno che una vasta estensione di territorio belga è abitata da tribù poste all'ultimo gradino della barbarie, che non possono essere civilizzate senza grandi spese e che se si vuole che la colonia basti a sè stessa fin dal principio, ciò non può essere che per mezzo di estorsioni e di procedimenti tirannici, che condurrebbero rapidamente all'impoverimento e finalmente alla rovina. Il giornale aggiunge che quelli fra i belgi che vogliono sinceramente metter fine allo scandalo nazionale col minimo di sacrifici e di noie, avranno la simpatia più sincera degli inglesi, e che nessuno in Inghilterra desidera aggiungere imbarazzi ad una nazione alla quale la Gran Bretagna è unita da tanti legami. Tuttavia, come firmataria del trattato di Berlino, l'Inghilterra condivide con gli Stati Uniti e con le altre potenze una responsabilità che potrebbe costringerla ad agire in casi estremi.

Un espediente della Cina
per conservare la Manciuria

NUOVA YORK 17 (N). Secondo un telegramma da Pechino ai giornali, un rescritto imperiale del mese passato autorizza il Governo della provincia di Mukden a contrarre un prestito di venti milioni di «taels» per far fronte alle spese di amministrazione della Manciuria. Ciò indica che la Cina ha l'intenzione di fare appello ai capitalisti esteri. Si assicura a questo proposito che si negozierà un prestito che sarà garantito sulla parte della indennità detta dei Boxers, alla quale gli Stati Uniti hanno dichiarato di rinunziare. Tale prestito sarebbe anche un espediente per mettere la potenza e l'influenza degli Stati Uniti al servizio della Cina per la conservazione della Manciuria. Il progetto della Cina comprenderebbe la partecipazione delle potenze creditrici.

La rivoluzione in Cina?
Tentato eccidio di cristiani

MARSIGLIA 16. Il corriere dell'Estremo Oriente riferisce:

A Saigon, numerosi studenti cinesi riformisti sono stati trovati portatori d'una quantità considerevole di biglietti di banca stampati a nome del «governo rivoluzionario cinese». Interrogati dalle autorità francesi, questi studenti hanno risposto che quei biglietti erano destinati ad essere emessi in Cina. Essi hanno ricordato, inoltre, che il partito riformista cinese non ha nessuna intenzione d'imporre la sua volontà per la forza delle armi e con effusione di sangue.

Le voci di rivolta nella prefettura di Shaoling sono disgraziatamente legate a tutta una serie di notizie e d'informazioni assai pessimiste sulla situazione presente. La provincia di Tche-Kiang è poco rassicurante; il movimento contro il prestito per le ferrovie si afferma di più in più violento, camminando di pari passo con l'abituale sentimento d'odio contro il governo.

I missionari, i quali vedono le cose da vicino, sono spaventati dell'ampiezza che prende questo movimento, al quale si uniscono pure i cristiani indigeni. Essi sono convinti che la provincia intera sarà presto in uno stato di rivolta se le autorità non si decidono ad agire con la più grande energia.

Frattanto si segnalano atti di violenza contro cristiani. Un missionario francese, il padre Eugenio Thomas, stabilito da molti anni nell'isola di Sancian o Saint-John, per poco non restò vittima di energumeni antieuropei, durante le feste del primo giorno dell'anno cinese. Una dozzina d'individui avevano da qualche tempo eccitata la popolazione buddista, ma il missionario ebbe la consolazione di vedersi raggruppati intorno a sè tutti i suoi cristiani, risoluti di difendere la loro chiesa ed il loro pastore. Per precauzione, e sulle istanze reiterate dei suoi fedeli, il missionario dovette lasciare per qualche ora la sua residenza e tenersi nascosto, in compagnia dei seminaristi cinesi.

I soccorsi domandati in fretta tardarono molto ad arrivare. Un coraggioso ufficiale cinese, con molta abilità, riuscì durante due giorni ad ottenere dai ribelli - i quali avevano giurato solennemente di compiere la strage «nonostante l'imperatore e i mandarini» - una dilazione, la quale diede tempo alle truppe di Kong-Hoi, al mandarino di Sanning e ad una cannoniera del vicerè di Canton di arrivare in soccorso e difesa. I dieci congiurati sono stati arrestati. Il padre Thomas s'è ritirato a Canton.

I tre dinamitardi di Parigi
Due in libertà provvisoria

PARIGI 17 (N). Il «Journal» annunzia che il giudice istruttore ha emesso un'ordinanza favorevole alla domanda di libertà provvisoria di Rousselle e di Kuhn, due dei tre dinamitardi arrestati a Maison Alfort, ma ha respinto quella di Roux. Il motivo della diversità di trattamento è che quest'ultimo ha realmente detenuto e trasportato degli esplosivi.

Nelle miniere dell'Africa meridionale

JOHANNESBURG 17 (N). Il nuovo presidente della Camera delle miniere, sig. Philipps, dichiara di riservare con vivo interesse l'impiego dei manovali bianchi per far funzionare le perforatrici. Può darsi che con la superiorità della loro intelligenza i bianchi, aiutandosi con le macchine, arrivino a migliori risultati dei negri e dei gialli.

Disordini in seguito a uno sciopero

NUOVA YORK 17 (N). Un dispaccio da Khrescher (Pensilvania), dice che sono avvenuti disordini tra operai sindacati scioperanti e operai non sindacati della compagnia dei trams. Uno di questi ultimi è stato ucciso e un altro ferito. Sono stati inviati sul luogo rinforzi di polizia per assicurare l'ordine pubblico.

Sciopero cessato

SALISBURGO 17 (N). Lo sciopero dei muratori, che durava già da parecchio tempo, è cessato in seguito alla stipulazione d'un contratto di lavoro che varrà fino all'aprile 1912.

Il principe di Galles in America. LONDRA 17 (N). Mandano da Nuova York al «Daily Thelegraph»: Si annunzia da Washington che è convenuto che il principe di Galles si recherà agli Stati Uniti quest'anno dopo la visita al Canadà.

Nella luogotenenza della Dalmazia. VIENNA 17 (N). Si assicura che, qualora il luogotenente Nardelli rinunciasse, per ragioni di salute al suo posto, verrebbe nominato luogotenente della Dalmazia il conte Vittorio Attems, di Gorizia, persona gradita ai partiti croati.

Un nuovo trust americano

LONDRA 17 (N). Mandano da Nuova York al «Daily Chronicle»: La formazione di un nuovo gigantesco trust è stata notificata oggi. Si tratta di un trust con capitale di venti milioni di sterline dei produttori di lana dell'Utah, Nevada, Wyoming, Arizona allo scopo di imporsi alle federazioni dell'est.

Una casa che crolla, a Milano
Scoppio d'una botte di benzina
Morti e feriti

MILANO 17 (N). L'Unione cooperativa sta alzando un edificio nel giardino del suo magnifico palazzo di via Meravigli. Oggi, dopo le ore 16, parecchi ingegneri facevano le prove di resistenza del pavimento del primo piano dell'edificio, mentre in altre parti della fabbrica parecchi operai continuavano il consueto lavoro. Tutto ad un tratto il pavimento cedette precipitando. La sua caduto determinò il crollo del pavimento dei piani superiori. Fu un lampo: dell'edificio rimase un mucchio di macerie. Molti operai, avvertito il crollo, riuscirono a porsi in salvo; uno saltò dal secondo piano, ferendosi soltanto ad un piede. Quando il panico cessò tutti ritornarono sul luogo del disastro e tolsero dalle macerie l'ingegnere Remoldi, privo di sensi e sanguinante. Fu portato all'Ospedale agonizzante per la frattura del cranio ed altre lesioni alle gambe ed alle braccia. Intanto giungevano soldati, guardie e carabinieri, che stesero un cordone attorno al palazzo della Cooperativa per impedire alla folla di avvicinarsi, mentre i pompieri si accingevano allo sgombero delle macerie. Ma il lavoro era difficile e pericoloso. Si procedette ad una chiama, alla quale mancarono quattro: gli operai Oriani, Fumagalli, Colnaghi e Wendes. La speranza che siano fuggiti lasciò posto subito al giustificato timore che siano sepolti tra le macerie. I soccorsi di salvataggio si ripresero quindi più attivi.

Il dolore dei presenti si accrebbe quando qualcuno venne a riferire che l'ingegnere Remoldi era morto all'Ospedale appena giuntovi.

Intanto si apprende la voce di un'altra disgrazia, avvenuta nella medesima ora al garage della «Fiat» annesso all'Automobile Club. Quivi una botte di benzina è scoppiata ustionando quattro operai, di cui due gravemente. Lo scoppio determinò un incendio pericoloso per le materie infiammabili che si trovano nel garage; ma l'incendio potè presto essere spento.

Ardita ascensione sul Velino.

ROMA 17 (N). I soci del Club Alpino Italiano, ing. Moriggi e Segrè, della sezione di Varallo, hanno compiuto la difficile ascensione del Canalone fra i due Velini, da moltissimi anni non più fatta durante la stagione invernale. Partiti da Avezzano, dopo superati i primi due salti delle roccie, incominciarono a salire il ripido canale colmo di neve in cui affondavano fino alla cintola, per cui non potendo nè salire nè discendere decisero di passare sulla roccia di sinistra nel canale della vetta, ritenuta sempre inaccessibile e coperta di neve. Furono tre ore di tensione nervosa, di lavoro di corda e di picozza, e di equilibrio. In fine giunsero al pendio. Poco dopo una enorme valanga precipitava sul cammino appena percorso. Gli alpinisti ripreso il cammino, raggiungevano a mezzogiorno il Canalone e quindi il Velino. Ridiscesero per la grotta di S. Benedetto e Massa d'Alpe dopo tredici ore di quasi continuo cammino. Quattro ore dopo i due forti alpinisti erano di nuovo a Roma.

Suicida per causa ignota.

UDINE 17 (N). Un giovane, Achille Bellis, di 27 anni, già viaggiatore della ditta Ridomi e attualmente addetto alla ditta Rova, in piazza Garibaldi, si uccise oggi nelle vicinanze del cimitero ingoiando acido cianidrico. Lasciò una lettera pregando i giornalisti di non far pubblicità. Nella stessa lettera prega che non si frughi nelle sue tasche, non essendovi nulla eccettuato un oggetto che deve secolui seppellirsi e da nessuno contaminarsi.

Epidemia di tifo
nell'Ungheria occidentale.

OEDENBURG 17 (N). L'epidemia di tifo a Steinamanger si fa sempre più grave. Finora ammalarono 86 persone. Molti abitanti fuggono dalla città. Si rinviò la chiamata dei riservisti fatta per i primi di maggio. L'epidemia si è estesa pure alla vicina Güns. Ad Oedenburg furono prese delle misure precauzionali contro un'importazione del morbo.

A Steinamanger causa l'epidemia tutte le scuole furono chiuse fino al 2 maggio. I soldati non possono uscire dalle caserme. Le esercitazioni furono sospese.

Villaggio distrutto dal fuoco.

DEVA 17 (U. B.) Nel villaggio di Szleja infierì un incendio che lo distrusse quasi interamente. Non rimangono che venti case: molto bestiame perì nelle fiamme.

Una valanga che fa trenta vittime.

WINNIPEG 17 (N). Un telegramma da Calgary annunzia che una valanga di neve staccatasi il 13 aprile dalle montagne rocciose è precipitata in una gola chiamata Albert Cannon, seppellendo una parte della ferrovia ed un vagone che serviva di ricovero agli impiegati della linea. [...] giapponesi sono morti.

Baroccio investito da un treno.

FIRENZE 17 (N). A Pontedera, al passaggio a livello, nella località Primi Magni, a quattro chilometri dalla stazione, un treno merci ha investito il baroccio montato da tale Faberini. Il cavallo fu squartato; Il Faberini, sbalzato dal carro, riportò gravissime fratture e commozione cerebrale. Fu portato moribondo all'ospedale. Il casellante, che aveva lasciato aperto il cancello, è fuggito.

Un feroce delitto.

CHAMBERY (Savoja) 16. Nella rue d'Italie è stato scoperto un assassinio avvenuto durante la notte passata. L'assassinata è la possidente cinquantenne signora Clotilde Yvroux. Il furto è stato certo il movente di questo delitto, che fu commesso nelle circostanze seguenti: la vittima possedeva una casa di tre piani al numero 15 della via suddetta. Ella abitava sola al primo piano ed affittava il resto, disposto in camere ammobiliate. La signora Yvroux conduceva un'esistenza molto tranquilla ed era simpaticamente conosciuta in tutto il quartiere.

Questa mattina, poco prima delle 7, la sua donna di servizio fu molto sorpresa di vedere la porta della camera dischiusa; spinse questa porta e indietreggiò spaventata. La signora Yvroux giaceva inerte sul pavimento, vicino al canapè; era imbavagliata, aveva le gambe legate con asciugamani e le braccia pure legate dietro la chiena. Ella aveva dovuto essere stata uccisa con un colpo di martello alla nuca, senza aver potuto emettere un solo grido, perchè i vicini nulla hanno udito. Si crede che gli assassini, perchè debbono essere stati almeno due, abbiano commesso il delitto verso le 9 di sera. Infatti poco prima di quell'ora la vittima aveva spennato un pollo ed era discesa per gettare le piume in un angolo fuori della casa. Gli assassini avranno probabilmente approfittato della circostanza, essendo la porta d'ingresso rimasta aperta, per penetrare senza farsi scorgere dalla signora, nella casa. Al momento in cui ella rientrava, probabilmente fu imbavagliata, ed uccisa rapidamente.

Gli assassini hanno potuto in seguito, con tutta comodità, rovistare i mobili della camera da letto e della stanza d'ingresso; tutto vi è in disordine: la biancheria è sparsa alla rinfusa per la camera; il grande armadio è stato frugato da cima a fondo.

M è probabile che gli assassini abbiano tratto un meschino vantaggio dal loro delitto, perchè la vittima era persona assai prudente, depositava tutti i suoi valori alla Banca di Francia ed aveva l'abitudine di non conservare in casa che pochissimo danaro. Tutt'al più essi avranno potuto asportare i gioielli e il poco danaro che la vittima teneva nell'armadio.

Particolare strano: gli assassini hanno portato via anche il pollo che la signora Yvroux aveva spennato. Le ricerche della polizia sono dirette a rintracciare due individui che qualche tempo addietro chiesero una stanza in affitto alla Yvroux e che ella rimandò, essendo persone sospette.

Una originale dimostrazione.

PALERMO 16. Saputosi che la sottogiunta parlamentare d'inchiesta pel Mezzogiorno doveva in questi giorni trovarsi a Girgenti, la popolazione di Sant'Angelo Muxaro stabilì di recarsi in larghissima rappresentanza colà per esporre a viva voce la tristissima condizione di quel paese e per reclamare la costruzione di strade.

Stamattina infatti un originale corteo di più che cento persone a cavallo si recò a Girgenti. Vi presero parte il sindaco notaro Alfano e la Giunta, il farmacista Rampello e parecchi professionisti, l'ing. Guarino con la Società agricola, i rappresentanti della Cassa rurale e della Società Cesarò con relativi gonfaloni e fanfara, molti possidenti e contadini. A S. Elisabetta e a Raffadali il lungo e pittoresco stuolo di dimostranti a cavallo fu accolto con simpatia e manifestazioni di solidarietà. Dopo sei ore di penosissimo viaggio a cavallo, i dimostranti pervennero a Girgenti, dove furono presentati alla sottogiunta, cui esposero a vivi colori le loro domande

Leo Claretie, divorziato.

PARIGI 17. Nell'udienza di ieri, la prima Camera del Tribunale della Senna ha giudicato sulla domanda di divorzio presentata dalla moglie del noto scrittore Leo Claretie, figlio di Giulio Claretie, direttore della «Comédie Française». Dopo brevi osservazioni dei due avvocati, il Tribunale ha pronunziato sentenza di divorzio a vantaggio della signora.

La morte del più vecchio abbonato dell'Opéra.

PARIGI 17. E' morto a 92 anni Carlo Bocher, che aveva il merito di essere il più vecchio abbonato dell'Opéra. Dal 1856 in poi non aveva mancato a una sola rappresentazione del massimo teatro musicale francese. Da alcuni anni era completamente sordo; ma agli amici diceva che non aveva mai gustato tanto gli spettacoli dell'Opéra, come da quando aveva perduto l'udito. Era stato un amico intimo di Gounod.

Carne infetta per l'esercito.
Un fornitore condannato.

PARIGI 16. Il Tribunale correzionale di Bar-Le-Duc, nella regione dell'Est, ha condannato ad un anno di carcere ed a 3000 lire di multa il fornitore militare Gustavo Levy, reo di frode a danno dell'esercito.

Da parecchio tempo egli forniva alla guarnigione di quella piazza-forte carne di bestiame infetto; veniva a Parigi a comperare gli scarti del gran macello della Villette e li portava al suo macello di Bar-Le-Duc. Le mucche gli giungevano talvolta così sfinite e febbricitanti che non potevano nemmeno compiere il tragitto dalla stazione al macello. Per dar miglior aspetto alla carne, il macellaio la faceva gonfiare per mezzo di soffietti. L'inchiesta è stata condotta rapidamente e la condanna non poteva essere più sollecita.

Numerosi altri fornitori di carne avariata sono stati deferiti al Tribunale. E' noto che l'inchiesta venne ordinata dal sottosegretario alla guerra, giustamente preoccupato per l'imperversare delle malattie intestinali in molte guarnigioni.

Innovazioni per le pubblicazioni matrimoniali

Mandano da Parigi 16: Nelle chiese parrocchiali di Parigi, a partire da domenica prossima, non si faranno più le pubblicazioni matrimoniali secondo i canoni del Concilio di Trento. Le pubblicazioni non verranno più lette dal sacerdote durante la messa: saranno invece affisse sopra una tabella nell'interno della chiesa, come si fa per le pubblicazioni di stato civile negli albi municipali.

Per ottenere il permesso del mutamento, il defunto cardinale Richard aveva rivolto una lunga supplica al Papa facendo osservare che nelle popolose parrocchie parigine la lettura delle pubblicazioni riusciva oltremodo prolissa, allontanava i fedeli dalla messa ed intralciava la predicazione. Il Papa sottopose la supplica alla Congregazione dei Riti, la quale diede parere favorevole; ed ora il nuovo arcivescovo ha comunicato ai parroci la risposta pontificia affermativa, impartendo le opportune istruzioni.

I giornali cattolici lodano l'innovazione dicendo che essa costituisce un saggio delle modificazioni che il Papa intende introdurre nel diritto canonico adattandolo maggiormente ai tempi moderni.

CRONACA LOCALE

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA
e la Lega Nazionale

I clericali del Trentino trasportarono dalla loro stampa alle adunanze dell'Associazione universitaria cattolica del Trentino la difesa del noto ordine del giorno proposto, sotto gli auspici del Governo, dall'on. Conci in seno alla Commissione parlamentare al bilancio. E in una recente seduta di questa Associazione biasimarono, naturalmente, «la posizione degli studenti triestini» e - con somma meraviglia di tutti - anche «la posizione della presidenza della Lega Nazionale».

— Che ha fatto - ci siamo chiesti - la presidenza della Lega Nazionale per tirarsi adosso un biasimo degli studenti clericali del Trentino in nesso con la questione universitaria?

Da informazioni attinte ci risulta che quando fu reso noto il proposito del Governo di collocare a Vienna la Facoltà giuridica italiana, la Direzione Centrale, Sezione adriatica, della Lega Nazionale si fece promotrice di una manifestazione solidale delle tre sezioni della Federazione su quello che minacciava di diventare un nuovo punto morto del problema. Con questa iniziativa la Lega non faceva che continuare le tradizioni de' suoi congressi generali, che fin dalla istituzione affermarono il postulato universitario. Previo accordo con la Sezione tridentina e il Consiglio direttivo dei gruppi dalmati, la presidenza inviava a Vienna il seguente dispaccio che a suo tempo fu pubblicato:

«Direzione Centrale Lega Nazionale, concordemente unita sezioni adriatica, trentina, dalmata attesochè istituti studi superiori di ogni nazionalità dell'Impero trovansi entro il proprio territorio linguistico protesta contro istituzione accademica giuridica italiana in Vienna città tedesca riaffermando antico postulato che sede Facoltà sia Trieste».

La «posizione» della Lega Nazionale è tutta qui. Biasimare quest'ordine del giorno significa accettare la sede di Vienna e rinunziare al postulato fondamentale di Trieste. Ma in tal caso quale sincerità può attribuirsi all'adunanza clericale che dopo aver biasimato la Lega, «insistette sulla necessità di riaffermare l'ideale dell'Università a Trieste»?

In quanto agli studenti, basterebbe ristampare, l'uno accanto all'altro, i due ordini del giorno per vedere quale delle due «posizioni», quella degli studenti triestini o quella degli studenti clericali trentini meriti biasimo.

Gli studenti triestini, nella loro adunanza di domenica scorsa votarono il seguente ordine del giorno:

«Gli studenti triestini biasimano i delegati alla Commissione al bilancio Conci e Pittoni di aver abbandonato alla discussione del Governo la questione nostra e di non aver seguito - e ciò suona tradimento alla nostra causa - il principio «Trieste o nulla», e riaffermano la necessità di riprendere l'agitazione».

Ed ecco l'ordine del giorno dell'Associazione universitaria cattolica tridentina:

«L'Associazione universitaria cattolica tridentina, presa cognizione del nuovo stadio in cui è entrata la questione della Facoltà giuridica italiana, - plaude all'opera energica dei deputati italiani, confidando che la cosa sia avviata verso la soluzione su di un terreno positivo e fanno voti che la loro azione sia assecondata con sincerità e prontezza dal Governo e coronata da quel successo completo che i bisogni della nostra coltura richiedono».

I lettori vedono facilmente quale dei due ordini del giorno sacrifichi la essenza del postulato universitario senza alcun vantaggio pratico. In fatti non hanno i clericali il coraggio di affermare che l'opera dei deputati - la energia non sappiamo in vero dove mai sieno andati a pescarla - abbia avviato il problema effettivamente verso la soluzione su di un terreno positivo; lo confidano appena. Del pari ammette l'ordine del giorno ciò che abbiamo già risaputo, che, cioè, nulla hanno in mano i deputati da parte del Governo, al quale appena si rivolgono voti di sincerità e prontezza.

Comunque, con i precedenti e i risultati conosciuti sin qui, ad una cosa non hanno, evidentemente, diritto i clericali: a biasimare gli altri.

Le rivelazioni sul convento delle monache
e un giornale clericale

Il giornale clericale uscito iersera, mentre neanche tenta di contestare le gravità dei fatti da noi esposti con documentata precisione nel numero di mercoledì su quanto succede nel convento di via delle Monache, implicitamente conferma la nostra narrazione sia dicendo che «deve confessare» che «non gli è riuscita inaspettata la dolorosa esposizione» - sia assicurando, da parte ufficiale che «per ordine della Suprema Autorità furono prese già da tempo le necessarie disposizioni» e che altre disposizioni di Roma sono pendenti.

Se nei circoli clericali si *aspettava* una esposizione dei fatti successi al convento delle monache, vuol dire che codesti fatti erano *conosciuti* a quei circoli, ma si lasciavano correre. Se è vero che Roma prese o sta per prendere disposizioni, ciò vuol dire che la situazione *esigeva intervento pontificio* e che a rimettere ordine nel monastero non era bastato, o non se n'era curato, chi a Trieste ha immediata autorità e sorveglianza sui conventi situati nella diocesi.

In quanto alle disposizioni già prese, non si conoscono se non quelle che condussero all'aria e al sole di Scorcola l'Abbadessa e le sue protette. In quanto alle disposizioni pendenti, devono essere da tutti sollecitate se non altro per senso di umanità verso quelle povere donne, che da tanto tempo sono lasciate soffrire materialmente e moralmente nel vecchio convento di San Cipriano.

L'organo clericale vuol far credere che mons. Nagl non abbia alcuna velleità germanizzatrice. Non è questa l'opinione di molti che vivono nello stesso ambiente clericale. Ad ogni modo c'è tempo ancora di cambiar rotta e nessuno sarà più contento di noi se il piano di germanizzazione risguardante il progettato nuovo convento di Scorcola risulterà opera dell'Abbadessa madre Salesia e se il vescovo saprà ricondurla al rispetto delle tradizioni paesane!

In quanto ai meriti che il giornale della Curia ascrive a mons. Nagl rispetto alla liturgia e alle agitazioni dei preti slavi, constatiamo che nelle prime righe della nostra relazione di mercoledì si riconosce che mons. Nagl «non è privo di una certa energia contro le agitazioni del clero slavo» - che è «sinceramente attaccato alla tradizione liturgica latina» e che è «dotato di una esteriore compitezza nei rapporti coi fattori locali».

Il concorso fotografico del «Piccolo». - La quarta serie. Abbiamo esposto una nuova serie di circa 80 lavori.

Rendiamo avvertite tutte le persone, le quali ci scrissero annunziandoci l'invio di lavori per concorrere alla premiazione di maggio, che a questa verranno ammesse soltanto le fotografie pervenuteci *entro il mese di aprile*.

I lavori finora giuntici hanno superato ogni nostra aspettativa, sia per la quantità sia per i criteri artistici ai quali parecchi si informarono.

Perciò abbiamo in animo di raggruppare tutte le fotografie che ci saranno giunte fino a un determinato giorno e di esporle anche in una sala.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Francesco Calvise, dagli amici G. B., C. E., G. F. e E. C. cor. 20; dal dott. Tomaso Marchich cor. 10.

Da Edoardo B., per una luttuosa ricorrenza, cor. 5.

Da Carlo Arch, oblazioni ricevute dai signori G. R., R. E., G. T., A. F., e R. B. triestini dimoranti a Fiume, cor.35.

I francobolli della Lega Nazionale. Dovrebbero essere queste, giornate di grande smercio per i francobolli della Lega. Nessun regalo, nessuna spedizione, nessuna cartolina, nessun augurio dovrebbe andarne privo. Le feste dovrebbero essere una festa anche per il gentile segno nazionale.

Non è così, pur troppo; non è almeno nell'ampiezza che dovrebbe e potrebbe essere. Certo la vendita continuò nel primo trimestre dell'anno senza interruzioni notevoli; ma la media di questo primo trimestre è risultata inferiore a quella del corrispondente trimestre dell'anno passato.

Le feste potrebbero rimettere l'equilibrio, se tutti si ricordassero anche in questa forma modesta della Lega e de' suoi bisogni sempre maggiori per la difesa nazionale e la diffusione della cultura.

La «Giovine Trieste» inaugurò iersera, con numerosissimo intervento di soci, la nuova sede sociale. Alla bicchierata, offerta dalla Direzione, il presidente e parecchi soci brindarono alle prospere sorti del fiorente sodalizio giovanile. La conversazione, che seguì l'atto d'inaugurazione, fu molto animata e si protrasse sino a tarda ora

Notizie ferroviarie. Nell'ultima sessione del Consiglio ferroviario dello Stato vennero trattate fra altre anche le seguenti comunicazioni e proposte che interessano la nostra città:

Il treno postale N. 41 Assling-Gorizia verrà continuato fino a Trieste con arrivo alle 10 ant.

La congiunzione ferroviaria diurna fra Trieste e Innsbruck verrà mantenuta almeno nella relazione Trieste-Innsbruck tutto l'anno. Treni diurni diretti fra Trieste-Innsbruck e viceversa verranno attuati dal 1. marzo alla fine d'ottobre; per l'estate 1908 si farà il possibile di ottenere una carrozza diretta Trieste-Zurigo. A ovviare alla mancanza di vagoni durante la campagna zuccheraria, venne disposto che spedizioni di zucchero per l'esportazione vengano trattate tanto da parte dell'amministrazione ferroviaria che da parte degli organi doganali in via urgentissima, e quindi si provvederà tanto all'assegno sollecito di vagoni quanto al renderli ostensibili mediante speciali segni esterni e a sbrigare con la massima sollecitudine i relativi carteggi. A facilitare l'inoltro dei vagoni di zucchero verranno smistati sempre in gruppi serrati e spediti con treni merci accelerati. L'operazioni doganali potranno seguire anche nei giorni festivi. Il trasporto dello zucchero fuori dalla fabbrica sarà effettuato anche fuori delle ore previste dalla legge. Vennero introdotte nuove norme per il credito ferroviario (le stesse possono venire esaminate negli uffici della Camera).

Vennero poi accolte le proposte di migliorare le congiunzioni sul tratto Divacciano-Pola; l'attuazione della ferrovia industriale Monfalcone-Porto Rosega; di una congiunzione ferroviaria fra il tronco Gorizia-Assling e Divacciano oppure fra Opicina e Carpelliano (Erpelje); migliori congiunzioni ferroviarie fra Vienna-Trieste e Vienna-Pola; inoltre fra Lubiana e la ferrovia dei Tauri; di antecipare l'arrivo del celere della Transalpina a Trieste attualmente in arrivo alle 11.55 fino alle 11 ant. e di ritardare la partenza del celere che oggi avviene alle 4.25 fino dopo le 5; di opporsi contro l'ideato aumento dei noli minimi delle ferrovie e di regolare le responsabilità delle ferrovie per spedizioni di grano alla rinfusa. Dai cenni generali sull'orario d'estate 1908, allegati al verbale, risulta specialmente che il celere per Pola in partenza alle 7.40 da Trieste verrà ritardata allo scopo di rendere possibile la coincidenza col treno N. 7 da Assling in arrivo alle 8.10 di sera. Verrà abbreviata la durata del viaggio nei treni postali in partenza da Trieste alle 4.15 pom. e in arrivo alle 7.25 pom. Verrà introdotto un nuovo treno Pola-Canfanaro in coincidenza col postale che arriva in Rovigno alle 10.05 ant. Il treno postale in partenza da Trieste (Campo Marzio) alle 8.45 ant. troverà a Assling coincidenza col treno 1716 per Tarvis.

Per favorire il credito agl'impiegati pubblici. Il «Fremdenblatt» reca che il Governo ha impartito testè la concessione per l'istituzione di un «Primo istituto austriaco di credito per impiegati», che avrà la sua sede a Vienna.

Scopo dell'istituto è di fare prestiti ad impiegati pubblici stabili, quindi impiegati dello Stato, delle provincie e dei Comuni, ed a quelle persone la cui rendita è equiparata per sicurezza all'emolumento di un impiegato pubblico stabile. Per ora il capitale fondazionale è fissato con un milione e mezzo di corone, aumentabile automaticamente a 3 milioni di corone. Il capitale verrà raccolto coll'emissione di obbligazioni dell'istituto che godranno sicurezza pupillare. I dividendi verranno fissati al massimo col 6 per cento.

Il nuovo istituto inizierà la sua attività con la fine del prossimo maggio.

La mietitura e i soldati. Il Ministero a.-u. della guerra ha disposto che, per riguardi economici, vengano accordati permessi ai soldati per il tempo dei raccolti della durata di tre settimane. Nella nostra Regione (terzo corpo di esercito) il periodo di permesso è stabilito per questo anno dal 28 giugno sino al 18 luglio. Questi permessi potranno essere accordati in larga misura soltanto per le truppe di fanteria e dei cacciatori, meno ampiamente per le truppe di cavalleria, con riguardo alla necessità di curare i cavalli e della istruzione del cavalcare, e per le truppe tecniche, con riguardo al conseguito grado di istruzione.

I permessi per il tempo dei raccolti vengono impartiti solo a quelli che ne hanno reale bisogno. Anzitutto sono da prendere in considerazione quei soldati, i cui genitori hanno propria economia rurale.

In regioni infette non potranno essere accordati tali permessi, causa il pericolo di trasmettere malattie.

Le istanze relative devono essere corredate del certificato delle condizioni della famiglia e del foglio di possesso fondiario con la indicazione delle forze ausiliarie occupate nella rispettiva economia. Tali istanze sono da presentarsi al Consiglierato di Luogotenenza in Trieste sino al 20 maggio prossimo.

Nomine. La Direzione di finanza di Trieste ha nominato il cancellista nella presidenza della Direzione di finanza Adolfo Schmutz ufficiale di cancelleria e lo ha destinato a dirigere la cancelleria della Procura di finanza di Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Civanzo del Comitato, a favore della Società Previdenza Cellina, cor. 10.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero in occasione della Pasqua cor. 10 dalla signora Maria Luisa Vianello de Pagliaruzzi, una focaccia dalla baronessa Emma de Seppi, un prosciutto dalla signora Penelope C. di Demetrio, una focaccia dalla signora Gabriella Dragovina-Wünsch.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Petuello, ci pervennero: N. N. cor. 5, F. S. cor. 10, N. N. cor. 1.

Il manifesto delle corse. Oggi è comparso sugli albi della città il bel cavallo del Tominz, annunziante la prossima riunione di corse al trotto a Montebello. Quest'anno, tanto il veloce trottatore quanto lo sfondo della pista, hanno cambiato colore. Là dove nell'avviso di prima si aveva uno sfondo che poteva sembrare troppo cupo, si ha ora uno sfondo azzurro, che fa spiccare con bella vivacità di contrasto i cavalli grigi attaccati agli «stages» e al «mailloach», e gli abbigliamenti rossi e gialli delle signore. Il trottatore poi nel suo nuovo mantello grigio chiaro ha acquistato una tale vivezza e un tale spunto da «spurt» finale che pare di vedere un nuovo «Kirkwood» nei suoi fulminei «finish».

L'inaugurazione del porto di Sant'Andrea

Ieri, proveniente da North Shields arrivò qui carico di carbone il piroscafo a.-u. «Alga». Dopo ammesso a libera pratica, l'«Alga» andò ad ormeggiarsi alla nuova riva a S. Andrea dove ieri stesso iniziò lo scarico delle 4500 tonnellate di carbone, parte in vagoni ferroviari e parte sulla riva. L'«Alga» è il secondo piroscafo che si ormeggia alla nuova riva ed è il primo che vi compia effettivamente operazioni commerciali; giacchè il primo piroscafo (l'«Aristea»), che vi si ormeggiò portò qui circa seimila tonnellate di terra di Santorino per uso e consumo dell'impresa portuale Faccanoni e C.i.

Il naufragio del piroscafo „Galatea"
Le cause principali del disastro

Il nostro corrispondente da Sebenico ci invia una lunga relazione sul naufragio del piroscafo lloydiano «Galatea», affondato martedì scorso in quel porto.

Alle 3 pom. di martedì 14 - ci manda il nostro corrispondente - proveniente da Trieste e scali dell'Istria, arrivò qui il piroscafo «Galatea», comandato dal cap. I. Martinolich. Come al solito, il piroscafo aveva rallentato e procedeva quasi per forza d'inerzia, per accostarsi all'unico posto d'approdo. A quell'ora infuriava vento fortissimo da scirocco ed anche il mare era agitato. Il «Galatea» era già a poca distanza dalla riva quando, tutto ad un tratto, come se spinto da una forza ignota, si trovò con la parte proviera alla cima della riva. Il comandante ordinò subito macchina tutta forza indietro, ma non potè evitare di urtare contro la banchina, all'altezza dei «winchs» provieri destri. In seguito all'urto si aperse una falla lunga e larga, che si estese per parecchi centimetri anche sotto la linea d'immersione. In questa circostanza, s'è potuto accertare la pericolosità della forma a spigolo acuto della banchina e s'è deplorata pure la mancanza di ogni riparo di palizzate o altri paracolpi - mancanza che si deplora in tutti i porti austriaci.

Subito dopo avvenuto l'urto e prodottasi la falla, il «Galatea» incominciò a imbarcare acqua nel magazzino N. 1. In men che si dica, mentre parte dell'equipaggio, corrispondendo con zelo e sollecitudine agli ordini degli ufficiali, si dava ad ammarrare il piroscafo alle colonne di ormeggio della riva, gli altri cercavano di frenare l'invasione dell'acqua, ammassando contro l'apertura materassi, coperte e cemento. Ma la furia dell'acqua che penetrava respingeva ogni riparo: e sotto il peso di essa il piroscafo incominciò ad inclinarsi.

In aiuto all'equipaggio del «Galatea» accorsero pure alcuni ufficiali e marinai della Marina da guerra, al comando del capitano Sustersich. Non potendo fare altro, il cap. Martinolich decise di salvare quanto più fosse possibile del carico. Lavorando con grande solerzia, si riuscì a sbarcare parecchia merce: altra fu gettata in mare e poi ricuperata. Frattanto il piroscafo andava inclinandosi sempre più sul fianco sinistro: e per impedire che si rovesciasse del tutto, furono triplicati i cavi che lo legavano alla riva. Uno di questi schiantò dalla radice una colonna d'ormeggio!

Alle 11 di sera del «Galatea» non emergeva che la parte superiore proviera, il ponte di comando, la ciminiera e gli alberi. Della parte poppiera era visibile solo l'armatura della tenda...

Ho interrogato alcuni uomini di mare, per avere una spiegazione del triste caso; e tutti, concordemente, hanno escluso sia esso dovuto a deficienza del comandante, che fece il possibile per evitare la disgrazia e seppe con intelligenza attenuare, per quant'era possibile, le conseguenze. Secondo essi, il «Galatea» fu spinto a cozzare contro la banchina dalla corrente fortissima, derivante dalla piena del fiume Kerca, gonfio come mai da 50 anni in qua: e ricordano in proposito che da tanto tempo si reclama, appunto per evitare disgrazie, la regolazione del fiume, ma che il Governo se ne è sempre disinteressato. Con tutto ciò l'urto non avrebbe avuto così grave portata se, come s'è chiesto anche, fosse stato provveduto a razionali modificazioni nella linea della riva e della costruzione del molo, corredando le banchine dei requisiti di palizzate ecc., necessari. Speriamo che la gra-

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(22)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

«Sono un eletto triumviro d'uno «Scambio di Gemme», intimissimo del nostro misterioso Ivan Doltremitz, anima potente del nichilismo internazionale.... Ieri sera, anzi stanotte, ho giocato il governatore: sono tutto vostro e dei vostri fratelli, signorina, per la vostra causa santa che è pure la nostra, di noi nichilisti».

L'astutissimo pope aveva giocata la sua carta, ed ora, con il suo contegno semplice e calmo, voleva mostrare come egli neanche pensasse che la figlia del banchiere potesse dubitare delle di lui parole... Ed infatti la fanciulla restò un momento come disorientata; fissò poi risolutamente negli occhi il suo interlocutore, e finì per domandargli a bruciapelo:

— E quel tal personaggio ch'io domani o dopo domani dovrei vedere?

— Quel personaggio? Lo vedrete, sicuro... è uno dei nostri, e dei più fidi... ah, signorina: non potete immaginare come sono lieto di avervi trovata così sicura, ferma e fedele!

Quest'ultima risposta, detta con una ombra di esitazione e con una punta di enfasi artificiale nella chiusa, illuminò ad un tratto la mente di Sonia che indovinò l'inganno e che, questa volta sagace e prudente, finse di credere invece alle parole del nemico.

— Grazie della vostra buona opinione a mio riguardo; vi credo.... sono felice, signore, che vi siate spiegato sinceramente.... ma badate che è tempo ch'io ritorni nelle sale: la mia pres[illegible] essere notata, e commentata sfavorevolmente. Quando potremo vederci?

— Quando vorrete. Io sono ospite del Governatore.

— E.... quando mi presenterete a quel personaggio?

— Non so ancora nè quando, nè dove, per ora. Ma sarà, sarà presto.... Per la Polonia e per la libertà, signorina.... sorella!

La figlia del banchiere fremette di sdegno, ma, dominandosi, rispose lei pure:

— Sì, «fratello»: per la Polonia e per la libertà.

Si alzarono: passando accanto ad un gruppo d'invitati si salutarono con garbo mostrando indifferenza, e la signorina Sonia rientrò nelle sale, mentre il finto barone si recava, lesto ed agile, in fondo alla serra dove, in mezzo ad un crocchio d'ufficiali, aveva scorto il Governatore generale Gurko.

Entrando nella seconda sala, la signorina Sonia fu, senza complimenti, afferrata per un braccio da un vecchio signore distintissimo e dall'aspetto severamente marziale, il quale la trasse a parte, nel vano di una finestra.

— Il duca di Kumberfolk! - mormorò Sonia, sorpresa. - Voi qui....

— E perchè no, quando si hanno da vedere el nostre più caer «sorelle» in colloqui misteriosi con i più misteriosi stranieri?

— Vorreste giudicarmi male, duca?

— Oh no! Ma siete sconvolta... e non mi sembrate più voi!

— Avete ragione, duca... - ed abbassando la voce, così da ridurla ad un soffio: - Stasera v'è uno «Scambio» non è vero? Voi, «Capo Mercante», lo presiederete: ebbene, ad esso verrà la nostra principessa Sobieski, la mia Magda, la quale vi farà, segretissimamente, un'incredibile rivelazione.

— Quale? - mormorò il duca.

— Non posso dirvi altro, per ora. Sappiate anche che il nostro Usting è giunto dal Transvaal e che lavora alacremente per noi; sappiate anche che quel misterioso personaggio col quale parlavo un momento fa è un Pope di Corte messo straordinario del Dominatore: l'abbiamo scoperto. Sappiate infine che si preparano grandi avvenimenti, che siamo minacciati passo per passo, insidiati continuamente, ed infine ricordatevi di adunare domani sera la grande assemblea, perchè in quella saranno risolute le sorti della nostra Patria.

— Niun'altra spiegazione, signorina Zarenine, e mi lasciate così? Ora che....

— No, nessun'altra. Guardate che giunge mio padre: mi guardano; siete sospetto come lo sono io: correte allo «Scambio» e saprete tutto.

Il duca di Kumberfolk salutò la figlia del banchiere, volteggiò ancora per le sale, fremete di impazienza, ed acuni minuti dopo, senza dar troppo nell'occhio alla turba degli invitati lasciò il palazzo per racarsi, più che inquieto, ansiosissimo al convegno segreto dei congiurati patrioti allo «Scambio di Gemme» di cui era Capo Mercante.

★

Anche Sonia, dopo aver ballato pochi giri di valzer, prese pretesto da una finta indisposizione per allontanarsi dal palazzo della duchessa Feodorovna Rurik e per ritornarsene a casa, accompagnata da una vecchia contessa amica del banchiere.

Già turbata da cento pensieri e da neri presentimenti, fu turbatissima quando la cameriera Nyaska, venutale incontro ed accompagnatala nello spogliatoio, invece di cominciare a spogliarla le disse con un poco di apprensione nella voce:

— In salotto c'è una signora che vuol vedervi, padrona.

— A quest'ora! Alle ventiquattro! Ma come mai l'avete introdotta, e le avete permesso di aspettarmi?

— Ha insistito energicamente con il guardaportone e, sembra, con argomenti inconfutabili.

— Ha detto chi è?

— No; ma sotto i veli di cui s'è coperta giurerei di averla riconosciuta.

— Ed avresti riconosciuto?...

— La Maga di Varsavia.

— Yvrika la Circassa! - mormorò Sonia nascondendo invano la propria commozione.

— Lei qui... cosa vorrà da me? - e palpitando rimase un istante irresoluta: avrebbe voluto senz'altro chiamar due servi e farla mettere alla porta; il pensiero che colei era stata l'amante di Vladimiro la percosse irritandola, e stava per prorompere quando fu presa da un principio di sgomento... Sonia aveva riso, in passato, della potenza di Anna Yvrika... Magie, scongiuri, profezie, tutte fole... Ma ora che la famosa Sibilla era lì da lei, a pochi passi, separata da poche pareti, ella ne tremava di superstizioso terrore... essa, la piccola regina di Varsavia! Si riscosse infine, padroneggiandosi; una viva curiosità ebbe in lei il sopravvento, e con voce ferma disse a Nyaska, la cameriera magiara:

— Fa entrare qui quella signora e ritirati subito.

Un momento dopo la cameriera, dopo aver lasciato il passo ad una signora velata, completamente vestita di nero, richiudeva l'uscio e scompariva.

Sonia, bellissima, superba, sempre vestita da ballo, sfolgorante di seduzione sotto un grappolo di lampadine elettriche pendenti dal soffitto, aspettò di piè fermo, aggrottando le sopracciglia e rispondendo con un lieve cenno del capo all'inchino della sconosciuta.

Questa, dopo l'inchino, si tolse immediatamente i veli scoprendo il suo volto un po' bruno ma perfetto di circassa, e non senza un leggerissimo tremito nella voce domandò alla figlia del banchiere:

— Mi riconoscete, Sonia Zarenine?

— Sì, vi riconosco, Anna Yvrika. Cosa volete da me, a quest'ora? Spero che non sarete venuta per leggere nel mio avvenire!

La circassa sorrise con una leggera punta di sprezzo, mostrando di non volere curare la frecciata e rispose senz'altro:

— No, signorina Zarenine, perchè in me tacerà la maga. Io sono soltanto venuta a proporvi un patto, ed ho scelto quest'ora - anzi sono stata obbligata a venir qui subito - perchè tanto voi come me non abbiamo un minuto da perdere. Questo patto...

— Un momento, Anna Yvrika - la interruppe alteramente Sonia - e se io non vi volessi ascoltare? E se io nemmeno volessi sapere qual sorta di patto siete venuta a propormi?

I neri occhi di Sonia scintillarono d'ira.

— Se voi non mi ascolterete - rispose brutalmente e con voce dura - sarà la vostra rovina non più tardi di domani o dopo domani, insieme con quella dei vostri amici tutti, compresovi lui, Vladimiro Usting.

Sonia, imperterrita, fissò negli occhi la sua nemica e le rispose fremendo:

— Non vi temo, non vi temiamo!

— No, no no? Oh, disgraziata! Ma non sapete che ho in pugno tutta Varsavia? Ma non sapete che quando io dico: «voglio» i potenti chinano la fronte? Io maga, io indovina! Gente sciocca e cieca! Nella mia casa vi son ben altri prodigi straordinarii che non sian di vieta od insulsa magia!

«Ma io conosco tutto e tutti, sapete, nei miei segreti salotti è passata tutta la gran società di Varsavia, e conosco le anime ed i cuori di ognuno e le loro debolezze, le loro ignominie, le loro viltà. Indovinare i pensieri e le azioni di tutti quando ognuno puerilmente viene a raccontarmi vita e miracoli di mezzo mondo non è un giuoco da fanciulli? Quando.....

— Ma io, Anna Yvrika - la interruppe nuovamente Sonia - io non sono mai venuta da voi!

(*Continua*).

ve disgrazia avvenuta sia, almeno, d'insegnamento e sproni le autorità a provvedere, finalmente.

Le fotografie del piroscafo «Galatea» a Sebenico. Nel nostro Salone d'informazioni abbiamo esposte alcune fotografie del piroscafo lloydiano «Galatea», assunte durante il suo affondamento nel porto di Sebenico il 14 corrente.

Pranzo di Pasqua della «Previdenza». Già ieri fu esaurito il numero disponibile dei viglietti per il pranzo a vecchi e vecchie poveri, il quale sarà offerto domani (prima festa di Pasqua) alle 12 e precisamente: a 180 persone nella palestra di via Nuova (civica scuola popolare), 250 nel refettorio di via Valdirivo 9 (di cui una parte da asportarsi), e 270 nel refettorio di via Pondares 3, pure una parte da asportarsi. Sulle tessere è indicato il locale dove va preso il pranzo.

* Elargirono per questo pranzo alla «Previdenza»: il Podestà cav. Scipione de Sandrinelli cor. 20, i signori: Silvio Brasioli e consorte cor. 5, R. Rupnik cor 10, S. D. Modiano cor. 10. Pervennero inoltre vari doni di denaro e di commestibili.

Convegni sociali. Il C. C. «Ardito» indice per lunedì 20 corr. una gita sociale alla volta di Divacciano. Ritrovo alle 7 ant. ai Portici di Chiozza.

* Il Club ciclistico triestino indice, in occasione dell'anniversario dell'inaugurazione del vessillo sociale, una gita alla volta d'Isola, che si farà lunedì, seconda festa, partendo dalla sede sociale, via Chiozza 4, alle ore 2 pom.

* I filodrammatici «Adelaide Ristori» daranno lunedì, dalle 4 alla mezzanotte, nella sala Nichetto, in Rozzol, un trattenimento di drammatica e danza, il cui netto ricavato sarà devoluto alla Lega Nazionale.

* Il Club «Nuova York» darà la seconda festa alle 8.15 pom., nella sala «Nuova York» (via Antonio Pacinotti, allo sbocco della galleria di Montuzza) un trattenimento di danza.

Gite per mare. Domani domenica 19 e lunedì 20 corr., tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Primero»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle 9 ant.; ritorno da Grado alle 5 pom.;

per Pirano, col piroscafo «Nesazio» o «Arsa»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 3 pom.; ritorno da Pirano alle 6.30 pom.

per Isola, col piroscafo «Risano»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 3 pom.; ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano alle 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana, col piroscafo «Miramar»; partenza alle 3, ritorno alle 5.15 pom.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro con pietra rinvenuto nel negozio commestibili Furlan, via Cavana 13. - Un portamonete con un importo di denaro rinvenuto in Corso dal signor Ferd. Cioccolanti. - Due portamonete rinvenuti sulla via. - Tre paia d'occhiali rinvenuti sulla via. - Un passaporto italiano rinvenuto nella farmacia Picciola. - Un biglietto del civico Monte di Pietà. - Un paio di guanti di filo. - Tre singole chiavi rinvenute sulla via.

Un'altra del tagliatore di trecce.

I tagliatori di trecce e la scienza.

Un colpo: poi un periodo di inazione, tanto che l'apprensione del pubblico svanisca; poi, daccapo. Ecco la tattica, che come tutti i criminali d'alto stile, sembra voglia seguire il «tagliatore di trecce». Così fra noi, come a Berlino, come a Bologna.

Ieri un altro caso s'è verificato a Trieste; un'altra treccia è stata tagliata.

Oh che? anche a Trieste si verificheranno i numerosi casi verificatisi a Bologna, dove se ne sono contati più di quaranta?

L'autorità ha avviato ricerche per rintracciare il malvivente o degenerato: speriamo che riesca presto ad acciuffarlo e a metterlo in condizione di non nuocere ulteriormente.

Abbiamo detto: malvivente o degenerato. Potrebbe essere un malvivente, un volgare ladro che tagli i capelli per venderli, ora che l'uso dei capelli «posticci» s'è esteso ed il prezzo dei posticci è aumentato. Ma è più probabile che si tratti d'un degenerato, d'un tricofilo, d'un maniaco affetto da una forma particolare di psicopatia sessuale.

Il «Resto del Carlino» di Bologna, che, occupandosi dei casi colà avvenuti, s'è fatta la stessa domanda, s'è risposto: «La ipotesi del reato con intento di lucro, si impone assai meno di quella che noi pure mettemmo innanzi e sostenemmo come la più probabile; e cioè che ci troviamo di fronte a un caso di degenerazione o psicopatia sessuale». Ed ha pubblicato in proposito il giudizio espresso ad un suo corrispondente da un dotto alienista di Roma. Ecco l'intervista:

Ho voluto chiedere al prof. Mingazzini, alienista valente del manicomio di Roma, il suo parere sui tagliatore di treccie, che continua a infestare la vostra città e gettare il panico fra le piccole ben chiomate bolognesi.

«Credo - mi ha detto il prof. Mingazzini - che noi non siamo di fronte a un volgare ladro di mestiere che compia a scopo di lucro questo strano genere di furto. Molto più verosimilmente invece siamo di fronte a un pervertito sessuale. Il caso, del resto, non è nuovo e per quanto rari siano quelli addottati dalla letteratura tedesca, che è la più ricca in materia, non mancano esempi analoghi. Posso citarvi fra l'altro un caso illustrato dal Moll e che ebbe il suo epilogo dinanzi al Tribunale di Parigi una decina di anni fa. Dopo da allora, che io mi sappia, nessun caso si è rinnovato o almeno nessun caso registrano i giornali scientifici, e forse ciò dipende anche dal fatto che molti sfuggono alla pubblicità dei giornali...

— Ma può considerarsi questa come una forma di pazzia?

— No, pazzia no; anzi è assai probabile che il tagliatore bolognese sia un individuo perfettamente normale affetto soltanto da questa strana forma di pervertimento che lo spinge fino al reato. Del resto noi alienisti dobbiamo spesso far conoscenza con questi strani soggetti feticisti; vi sono quelli che provano eccitamento sessuale possedendo una scarpa di donna, altri che si accontentano di vedere piedi femminili deformi, altri infine che fanno collezioni di fazzoletti di signore...

— E tutti questi feticisti hanno la coscienza del loro stato?

— Perfettamente; ma l'atto che essi compiono è per loro inevitabile: invano si sforzano di non compierlo, invano ricorrono spesse volte anche a noi alienisti per essere curati e guariti, ma la scienza medica ben poco o nulla può fare; noi conosciamo il male ma non abbiamo il mezzo di curarlo....

— E questi infelici si reclutano più spesso tra le classi colte o fra le meno evolute?

— Generalmente fra le più colte; i soggetti che vengono a noi appartengono di solito alle classi più abbienti ma ad ogni modo ogni forma di feticismo è insita nell'individuo fino dalla sua nascita e a nulla giova la coltura. Potrei a questo proposito citarvi qualche esempio anche qui a Roma persino fra qualche membro di Parlamento da poco defunto.

— Dato quindi lo stato di necessità in cui agiscono questi individui difficilmente essi potranno venire puniti dai Tribunali?

— Assai difficilmente, e lo stesso caso di cui vi ho parlato poc'anzi si è risolto con la condanna di una lieve ammenda. Difatti mancando il lucro manca il furto: non rimane che lo sfregio, ma si tratta di uno sfregio soltanto temporaneo. E poi è un vero sfregio?

Ad ogni modo è certo che questi individui dannosi alla società dovrebbero venire ricoverati in case di salute ove per lo meno potrebbero essere soggetti ad attive sorveglianze. In Germania si è fatto molto in proposito ma in Italia vi è ancora molto da fare...

Così il breve colloquio col prof. Mingazzini era finito e mentre io mi accommiatavo egli mi esprimeva l'augurio che lo strano «tagliatore» possa venire identificato per ricondurre tra le gentili bolognesi la tranquillità.

(E certamente il dotto alienista avrà aggiunto l'augurio che sia dato alla scienza un interessante soggetto di studio).

La treccia d'una dodicenne

Tentativo fallito!

Non è ancora spenta l'impressione suscitata in città lunedì scorso dal fatto che ad una ragazzina, Pia Nigri, erano state recise, da uno sconosciuto, le trecce, e già la cronaca deve occuparsi di un secondo tentativo commesso a danno di una ragazza di 12 anni, figlia di un operaio occupato in un cantiere navale ed abitante in via Ponziana.

Una buona figlia

Per non costringere il marito a digiunare fino all'ora in cui si chiude l'officina, sua moglie scendeva ogni giorno da San Giacomo fino al cantiere per portargli il desinare. Ma ieri mattina, causa i molteplici lavori che, come ogni buona massaia, in questi giorni che precedono le feste pasquali, doveva sbrigare in famiglia, si accorse che per poter fare la solita gita avrebbe dovuto trascurare buona parte delle faccende domestiche, e si trovava nel massimo imbarazzo. Le venne in aiuto la figlia.

— Se non puoi tu, andrò io a portare il pranzo a papà.

— Tu? no, no, cara; è troppo lontano e ti potrebbe accadere qualche disgrazia.

— Starò attenta, mamma. Via, lasciami andare; sarà tanto contenta di vedere il papà al lavoro.

— Avrai giudizio?

— Sì, mamma, andrò dritta, dritta. La strada la conosco benissimo...

La donna, pensando che a mezzogiorno la ragazzina non avrebbe potuto fare incontri pericolosi, si lasciò convincere e, preparato il pranzo, lo mise in un paniere e lo consegnò alla figlia.

Il tentativo del tagliatore di trecce

La ragazzina si allontanò da casa lestamente: la madre le aveva raccomandato di far presto e voleva dimostrare al padre che, sebbene piccina, era capace di resistere alla tentazione di soffermarsi sulla via a chiacchierare con le sue coetanee.

Camminando velocemente, alcuni minuti dopo era in via Isella. Ad un certo punto la ragazzina sentì sollevarsi una delle due trecce e, essendo a conoscenza del caso toccato alla Nigri, si volse di scatto e si trovò alla presenza di uno sconosciuto, il quale si affrettò a cacciare in una saccoccia dei calzoni un ordigno che teneva nella destra.

— Cossa el me ga fato? - chiese la ragazzina, portando istintivamente una mano sulle trecce.

— Gnente, gnente de mal: una carezza!

La piccina, che frattanto si era accorta che una delle trecce era stata in parte tagliata, si diede a gridare disperatamente, e allora l'individuo se la svignò. La ragazzina fu subito avvicinata da tre persone le quali, appreso quanto era accaduto, si diedero ad inseguire il malvivente, ma non riuscirono a raggiungerlo.

La denuncia

La cosa fu comunicata al commissariato di S. Giacomo, dove si recarono pure a deporre le tre suaccennate persone. Ma, caso strano, nè la ragazzina, nè i tre testimoni poterono dare i connotati del tagliatore di trecce. Nondimeno, il commissario incaricò subito gli agenti e le guardie di cercar di rintracciarlo, ma tutte le ricerche fatte dai funzionari rimasero infruttuose.

Lo sgomento nel pubblico

La notizia del tentativo si sparse nel popoloso quartiere con la rapidità della folgore e per tutto il resto della giornata le donnette commentarono il fatto con giusti e vivacissimi sfoghi di sdegno.

L'incendio della fabbrica Holt

Ieri apparve in tutta la estensione l'immane lavoro di distruzione fatto in poche ore dal fuoco, nella fabbrica Holt. Ci recammo sul posto. Tra il fumo dell'acqua che vaporava come nebbia, tutto un cumulo di macerie nere. Nello spazio dove era situata l'officina meccanica, un caos di ruote, di assi contorti, di braccia di ferro, piegate a terra e spioventi come i rami di un salice; i pilastri calcinati dal calore; le pulegge pencolanti. Là dove febbrile si svolgeva il lavoro, desolazione e silenzio. Quando fummo presso la macchina-motore principale, l'impiegato che ci accompagnava ci espresse l'opinione, che il fuoco doveva essersi sviluppato colà, propagandosi poi, attraverso la porta che divide l'officina meccanica dal riparto modellisti, che fu il primo a rimaner preda delle fiamme.

Il rimanente del fabbricato, che fu potuto essere salvato dalle fiamme, ha i muri ancora pregni dell'acqua versata a torrenti dagli idranti messi in opera dai vigili.

Durante la notte.

Le squadre dei vigili tornarono agli appostamenti solo verso l'1.45, dopo cinque ore di lavoro intenso e pericoloso. Rimasero sul posto, pronti a impedire il risorgere del fuoco, sei uomini che, avvicendandosi, con due idranti bagnavano continuamente le fumanti macerie. Alle 6 e mezzo il servizio fu ridotto a soli tre vigili, che, agli ordini d'un capo-posto, rimasero fino a sera.

Trentamila modelli salvati.

E' certo che, senza la tattica intelligente svolta l'altra sera da chi dirigeva e senza la prontezza e l'abnegazione ammirevoli di tutti quanti i valorosi vigili, il disastro sarebbe stato ben maggiore. Basti dire che al disopra della tettoia dell'officina calderai si trovava un deposito in cui v'erano più di 30 mila modelli di legno! Fu verso quel punto che gli sforzi dei vigili furono concentrati con pertinacia meritamente coronata di successo.

Un elogio ai vigili.

Ieri mattina, alle 8, il cap. Paoli, oltremodo contento dell'opera alacre e zelante fatta dai suoi uomini, li radunò nella sala dell'appostamento principale e rivolse loro sentite parole d'encomio, constatando che ciascuno di essi aveva fatto molto più di quanto il dovere esigesse, avendo esposto anche la vita.

La fabbrica continuerà.

Abbiamo appreso - e ne siamo lieti per la sorte dei molti operai sbalzati improvvisamente sul lastrico - che il sig. Holt Lloyd vuole che la fabbrica sia riattivata al più presto possibile. Egli già ieri - a sole dodici ore di distanza dall'incendio! - aveva ordinato all'officina Galatti un motore elettrico e fatto tosto procedere alle riparazioni di un altro motore a vapore, che fortunatamente era rimasto poco danneggiato. E si potevano vedere a pochi passi di distanza dai vigili, che continuavano l'opera loro, 30 operai lavorare a riattivare l'officina meccanici, che momentaneamente verrà collocata sotto la tettoia dei calderai...

Nella prossima settimana entreranno a lavorare man mano altri operai, e, continuando di questo passo, si spera che a non lungo andare, tutti i 120 operai potranno riprendere i loro posti.

Pilastri demoliti per sicurezza.

La Commissione edile, per evitare pericolo di crollo, fece demolire alcuni dei pilastri che, in causa della violenza dell'incendio e degli urti delle travamenta cadute, erano pericolanti.

Accoltella a Trieste ed è arrestato a Fiume

La vendetta d'un'amante bastonata

Ci manda il nostro corrispondente fiumano: Ernesto Vianello, d'anni 21, da Trieste, fu arrestato l'altra sera, perchè, in una casa di Città vecchia, dopo aver percosso tale Anna Betenjas, d'anni 23, dalla Croazia, s'era dato a commettere eccessi. La donna raccontò che il Vianello l'aveva percossa, perchè s'era rifiutata di dargli danaro.

Più tardi, interrogata alla polizia, la donna che era irritatissima per le percosse ricevute dal suo amante, finì col lasciarsi trasportare a dire perchè il Vianello era venuto a stabilirsi a Fiume. E raccontò che il Vianello stesso le aveva dichiarato che, in seguito a questioni, aveva tempo addietro, nella vostra città, vibrato una coltellata contro un suo avversario e che, per sottrarsi alle conseguenze dell'azione da lui commessa, era riparato a Fiume.

Il Vianello, comparso innanzi al Giudizio di polizia, fu, per gli eccessi, condannato a 5 giorni di arresto. Si attendono le informazioni che sono state richieste alla polizia di Trieste.

Tenta di uccidersi e si sega i polsi! Ieri sera, verso le 9 e mezzo, Elisa C., di 24 anni, abitante in via della Ghiaccera, tentò di suicidarsi segandosi il polso sinistro fino a lederne i tendini! I famigliari di lei, che entrarono nella sua stanza un momento dopo che essa aveva commesso l'insano tentativo, spaventati alla vista del sangue che le colava dalla ferita lunga cinque centimetri, telefonarono subito alla Guardia medica. Accorse tosto un sanitario, il quale, fasciata la ferita alla C., la fece accompagnare all'Ospedale. Fu accolta nella quarta divisione.

Condannato ad Udine mentre è in carcere a Trieste. Quel tale Costantino Melchior, udinese, venditore di pollame, implicato in un processo di spionaggio a Trieste, perchè aveva venduto colombi ritenuti viaggiatori - mentre si trovava in carcere a Trieste, veniva condannato in contumacia dal Tribunale di Udine a tre mesi di reclusione.

Il processo di Udine verrà certo rifatto, quando l'accusato potrà comparire davanti a quei giudici. Frattanto, egli continua a restare nelle carceri locali, avendo il Procuratore di Stato avanzato ricorso contro la sentenza che insieme con i tre suoi coimputati, assolveva anche il Melchior.

Una povera pazza che tenta uccidersi due volte. - Un altro disgraziato che sforza porte. Anna C., di 56 anni, abitante in via delle Scuole nuove, è affetta da mania di persecuzione e, sotto l'influenza della malattia, espresse propositi di sui-

COMUNICATI *)

Capodistria, 11. 3. 1908.

Stimatissimi Sig.i R. e G. Godina

TRIESTE.

La riconoscenza è un obbligo sacro di ognuno; e non posso fare a meno di rendere Loro noti i benefici risultati ottenuti con l'olio di fegato di merluzzo con Pancreatina. La mia Annunziata, d'anni 9, dapprima debole ed anemica dopo una cura di tre mesi è piena di vigore, ha molto appetito e sonno ed è aumentata meravigliosamente di peso.

Non cesserò di raccomandare alle madri l'uso di questo prezioso preparato.

Gradiscano nuovamente i miei ringraziamenti.

Devotissima

Giulia Gogoli

Via G. Muzio 110, II.

MUNICIPIO DI GORIZIA

N. 5069/II 1908.

NOTIFICAZIONE.

Si rende noto che il giorno 23 aprile 1908, alle ore 10 ant., verrà tenuta presso quest'ufficio, in base al disposto del § 16 della L. p. del 15/II 1896 B. L. P. N. 26, una pubblica asta verbale per l'appalto della caccia comunale nei Comuni censuari di Staragora e Rosenthal per il periodo di caccia di otto anni, che principia col 1. maggio 1908 e va a spirare col 30 aprile 1916.

Il territorio di caccia comprende i complessivi Comuni censuari sopradetti, escluse quelle particelle sulle quali spetta a terzi il diritto di caccia propria.

Qualora, a termini delle relative disposizioni della citata legge, avvenisse un accrescimento od una riduzione del territorio di caccia comunale, il canone d'appalto conseguito alla pubblica asta subirà un aumento od una diminuzione proporzionata all'area dell'accrescimento o della riduzione.

Qualsiasi persona capace di ottenere una licenza di caccia è ammessa all'asta e può fare delle offerte, rispettivamente può ottenere l'appalto della caccia comunale.

Può essere appaltatrice della caccia comunale anche una società di caccia, esclusi quei membri di essa ai quali eventualmente fosse tolta per legge la facoltà di ottenere una licenza di caccia.

Il prezzo di grida viene stabilito con corone 530.

Ogni offerente depositerà, prima della publica asta, a mani del delegato alla stessa, il 20% sul prezzo di grida, a titolo di vadio, il quale verrà restituito agli offerenti dopo la seguita delibera, meno che al deliberatario stesso.

Le condizioni dettagliate d'appalto sono ostensibili presso quest'ufficio (Sezione II).

Gorizia, 28 marzo 1908.

Il Podestà: **Marani.**

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Avvertimento urgente!
chiedete soltanto
Selters reale
per evitare lo scambio con le cosidette acque di Selters impregnate artificialmente, e contrariamente alla Selters reale, sono acque fabbricate quindi da considerarsi di niuna efficacia.

Questo lo sapevano i nostri bisnonni:
Quando gli umori si agitano e la primavera si fa sentire nelle membra, allora la nostra salute è esposta ai maggiori pericoli. Si deve dunque usare di maggiore prudenza, ricorrere a speciali misure di precauzione, e una consiste appunto nel portare seco quando si esce delle Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay succhiarne una di tanto in tanto, nel prendere delle Sodener quando si sente qualche malessere e si teme lo scoppio di un'affezione catarrale, e sopratutto nel curare con le Sodener genuine di Fay qualunque malattia degli organi respiratori. Questa cura non viene a costar molto, perchè una scatola di pastiglie non si paga che cor. 1.25 e si trova in qualunque farmacia, drogheria o deposito di acque minerali.
Vendita all'ingrosso presso F.co Mell, Trieste

MATTONI'S GIESSHÜBLER — Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni. Fonte acidula **MATTONI Giesshübler**

La migliore bibita fortificante
per sani ed ammalati, che facilita **specialmente** la digestione. **Completo surrogato del Cognac francese**: queste sono le ottime qualità riconosciute del
COGNAC
della vecchia e rinomata ditta produttrice
Gróf Keglevich István utd.
Vendesi ovunque. **PROMONTOR** Vendesi ovunque

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
del
Dott. E. VIDEUCICH
resta chiuso
fino a tutto 27 corr.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

FROHNLEITEN presso GRAZ.
Stabilimento idroterapico e Sanatorio
per ammalati di nervi e di mente, per malattie del cuore, convalescenti e bisognosi di riposo.
Tutti i metodi di cura fisico-dietetici.
Aperto tutto l'anno. Prezzi modici
PROSPETTI GRATIS.
Medico dirigente: Dr. EDOARDO HOMANN.

A REIFENBERG sotto S. Daniele
la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano,
affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.
Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina
MASS. LICEN, albergatore.

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni**. Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25**, nonchè all'amministratrice dello stabilimento signora Welzig, **Pörtschach** sul Lago.

A VELDES sul lago omonimo
(Carniola Superiore)
vendonsi a prezzo conveniente due ville fabbricate a nuovo, adatte per famiglie, ciascuna consta di 5 stanze, cucina, poggiuoli, veranda, giardino e sono completamente arredate con eleganza. Bella posizione e splendido panorama. Indirizzo al «Piccolo».

Nel golfo di Draga di Moschenizze
(RIVIERA AUSTRIACA)
vendesi una villa
completamente arredata
composta di 8 stanze, una grande cucina, nonchè un locale per il bucato, cantina, legnaia, e una veranda coperta. La villa è contornata da un grande giardino, che è coltivato in parte a frutteto; annesso vi è ancora un pezzo di terreno. Tutto il podere è rinchiuso da una rete metallica. Il prezzo è di Cor. 60.000.
Per informazioni rivolgersi ad Ignaz Brückner,
i. r. Spedizioniere di Corte, **ABBAZIA.**

Primario Albergo e Restaurant „VITTORIA"
SAGRADO
Rimesso completamente a nuovo con annesso giardino e giuoco di bocce.
Scelta cucina italiana e tedesca pronta a tutte le ore.
Vini delle primarie cantine Friulane, nonchè smercio di Birra di primissima qualità.
Camere amene e spaziose, Bigliardo, Luce elettrica, Servizio inappuntabile.
Il sottoscritto, fiducioso d'avere un appoggio dallo spettabile Pubblico, fin d'ora ne antecipa i più sentiti ringraziamenti.
Devotissimo conduttore proprietario
Martino Okorn.

Reumatismi nevralgie, malattie cutanee e ferite, morbus bright cronico **Gotta!** paralisi e diverse malattie muliebri. **Sciatica**
Straordinari successi nella guarigione
Krapina-Töplitz Luogo di cura termale, efficace cura dell'acqua termale da bere *CROAZIA (Svizzera croata).*
Riconosciuto dalle autorità quale ottimo bagno termale radioattivo di straordinaria efficacia salutare, con acque termali da 38-44 gr. C., col più grande bacino di bagno termale d'Europa. L'acqua entra e sorte continuamente, con uno scambio di 3800 litri al minuto. Vasche di marmo separate e doccie, sudari unici della specie. Aperto dal 1 aprile sino alla fine di novembre. Riduzioni di prezzo, fino al primo giugno e dal primo settembre in poi. Medico del bagno dott. Ed. Mai. Massaggio clinico, ginnastica medica, elettricità.
Stabilimento con alloggi, confort **prettamente** igienico. Ottimi ristorante e caffè. Prezzi modici. Sale di lettura e conversazione. Ascensore, veranda, splendido parco, bella parrocchia, musica permanente, piazzali per lo sport, riunioni ecc. Garage per automobili, e noleggio di automobili.
Prospetti ed informazioni invia la Direzione dello Stabilimento.
L'indirizzo esatto è:
Bade-Direktion Krapina-Töplitz (Croazia).
Dalla stazione Rohitsch, ferrovia locale, Grobelno-Rohitsch, diramazione della linea (Vienna-Trieste) 2 ore. Dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz (linea Csakaturn-Zagabria) 1 ora. In tutte due le stazioni si trovano landau postali, carrozze private, ed ordinando alla direzione dello Stabilimento, si possono avere anche automobili privati per le stazioni Zabok-Krapina-Töplitz, Rohitsch e Pöltschach.

Il primo e più rinomato bagno di fanghi del mondo
FRANZENSBAD (Boemia)
Il più importante bagno dell'Austria per la cura delle malattie del cuore.
Possiede le più forti sorgenti di acque ferruginose, acque minerali acidule di facile digestione, acque alcaline di solfato di soda, acque acidule minerali di litio. **14 sorgenti minerali, 4 grandi stabilimenti balneari comunali con bagni di acque naturali ferruginose ricche di acido carbonico, bagni di acque minerali, di fango e di acqua corrente, coi più efficaci bagni di fango, a vascone e ad aria calda, bagni elettrici in vasca e bagni di luce.** Istituto medico meccanico. Inalatorio.
Il più grande e più ricco deposito di fanghi del continente. (150.000 bagni di fango per stagione.
Indicato nella cura dell'*anemia*, clorosi, scrofola, *reumatismi*, *gotta*, catarro agli organi respiratori, agli organi della vescica e della digestione, ostruzione abituale, *malattie nervose*, nevrastenia, isterismo, *malattie muliebri*, essudati, *malattie del cuore*, indebolimento del cuore, inflammazioni croniche dei muscoli e della valvola del cuore, nevrosi del cuore, ipertrofia.
Stagione dal 1. Maggio al 30 Settembre.
Prospetti invia gratis l'ufficio di borgomastro. *Prima e dopo la stagione balneare i prezzi delle stanze sono più miti* — *Franzensbad*, la simpatica città-giardino, conta colonnati, l'edificio dello Stabilimento di cura, teatri, illuminazione elettrica, giornalmente tre concerti sostenuti dall'orchestra dello Stabilimento di cura, giuochi di lawn-tennis, Golf ecc. Chiese di tutte le confessioni. Interessanti dintorni con stupende passeggiate sempre piane.

La ditta G. MENIS & Co. di Monfalcone
raccomanda il suo rinomato
LIQUORE ALPINO
come il più adatto dopo i dolci
in occasione delle Feste Pasquali
Rappresentante per Trieste e dintorni:
M. P. LEONI, Via G. Carducci N. 39 - Telefono 1951

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombrè, Armûre granité, Louisine, Taffetas, Mousseline di cm 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco e colori uniti e variotinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati**, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

cidio. I parenti perciò la sorvegliavano strettamente. Ieri la poveretta tentò due volte di suicidarsi. Procuratasi, non si sa come, dell'acido fenico, attese un momento in cui non si credeva osservata e fece per portare la fatale bottiglietta alla bocca; ma giunsero in tempo a strappargliela di mano. La C. finse di aver deposto ogni pensiero cattivo; ma, mezz'ora dopo, spalancò la finestra e fece per gettarsi sulla via. Anche questa volta i famigliari accorsero in tempo e la salvarono. Ma, non fidandosi di continuare in tali ansie e temendo dell'ostinazione della povera pazza, fecero avvertire la Guardia medica, il cui dottore ne ordinò l'accompagnamento nelle sale d'osservazione.

★ Per un altro caso di pazzia il dottore della Guardia medica fu chiamato ieri, poco dopo mezzogiorno, alla Direzione di Polizia. Era stato arrestato un signore, sulla quarantina, elegantemente vestito, perchè, salito in una casa, s'era dato a sforzare, facendo leva con le dita e adoperando le spalle, tutte le porte dei vari quartieri! All'impiegato d'ispezione aveva detto chiamarsi Antonio W., di 42 anni, segretario della Direzione delle ferrovie di Praga, e aveva detto tali stranezze, da far pensare subito che era pazzo. Il medico lo fece accogliere nelle sale d'osservazione.

Avventori-disastro.

— E adesso bisognaria pagar!

— Pagar, pagar: ogni dun se bon de bèver e magnar coi bori in scarsela, bel xe impinirse a spale dei altri.

— E come se fa? Scampar?... e se i ne ciapa?

— Se finissi in galera e anca là se magna a gratis. Scoltème a mi: uno ala volta, senza far ciassi se se alontana e appena fora de la porta, aiuto gambe.

E i cinque individui, che si trovavano nell'osteria «Ai tre pompieri», in via del Tintore, dove avevano mangiato e bevuto facendo il conto di tre corone e 88 centesimi, seguirono il consiglio del poco scrupoloso amico: scapparono. Ma soltanto tre riuscirono nell'intento: gli altri due furono agguantati e ricondotti nel locale, dove, ai rimproveri della cuoca Giuseppina Crauschek, risposero con minaccie.

I due insolventi furono consegnati alle guardie e, alla polizia, si qualificarono per Andrea O., di 18 anni, marittimo, da Ragusa, abitante in via Gaspare Gozzi, e Giovanni P., di 26 anni, da Trieste, cocchiere. Furono trattenuti.

Le gesta di un ex-muratore. Nella prima metà del marzo p. p., il signor Giovanni Grando, negoziante di vini in via dell'Industria N. 49, assumeva al suo servizio in qualità di facchino il muratore Giuseppe P., di 37 anni, da Trieste, abitante in via Fabio Severo. Nei primi giorni il P. non diede al suo nuovo principale alcuna occasione di lagnarsi del suo lavoro ma poi cambiò, ed il signor Grando, avvedutosi che non corrispondeva, lo licenziò. E fece bene. In questi giorni il negoziante scoprì che l'ex-muratore aveva incassato presso gli avventori ai quali portava il vino l'importo di 90 corone e se lo era trattenuto per suo conto. Scoprì inoltre che 20 giorni fa il disonesto si era trattenuto l'importo di 40 corone che doveva portare all'amministrazione del gas quale cauzione per l'illuminazione del locale. E non basta: cinque giorni dopo aveva venduto abusivamente due grandi botti del valore di 60 corone che era stato incaricato di spedire ad un fornitore di Parenzo, nonchè due bottiglioni del valore di otto corone che aveva asportato clandestinamente dal magazzino.

La cosa fu comunicata alla polizia e ieri mattina, alle 6.30, il P. fu arrestato in via S. Francesco d'Assisi.

Un figlio che percuote e minaccia la madre. Ierlaltro nel pomeriggio alle 4.30, una guardia della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini che pattugliava per la via del Solitario, fu avvertita da un passante che un momento prima, in via S. Maurizio un giovanotto aveva minacciato di uccidere la propria madre. La guardia accorse e in mezzo ad un gruppo di persone trovò una donna che piangeva disperatamente. Quest'ultima, Anna Faidiga, narrò che il proprio figlio Ugo, di 17 anni, cameriere disoccupato, la aveva percossa a pugni ed i presenti aggiunsero che il giovinastro aveva anche esclamato: «ogi te devo mazzar». Uno dei testimoni alla scena, poi, narrò che avendo redarguito il violento, questo aveva impugnato uno stiletto ed aveva minacciato di colpirlo; poi era entrato nella casa N. 11. La guardia si recò in cerca del malvagio e lo trovò nascosto nell'abitazione di tale Vivani.

Alla polizia, il F. ammise di aver percossa la madre ma negò di averla minacciata di morte. Aggiunse che lo stiletto lo portava sempre con sè per sua difesa personale. La povera donna, poi, narrò che il tristo la aveva percossa e minacciata più volte. Il F. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Uno svenimento nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Iersera alle 6, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, una donna, causa la ressa di genta e il caldo, fu colta da malore. Portata fuori all'aria, tardava a rinvenire; perciò e temendosi qualche serio guaio, anche perchè era in istato di avanzata gravidanza, fu trasportata alla vicina direzione di Polizia, donde fu telefonato alla Guardia medica. Il medico le prestò alcune cure che valsero a farla riavere. E così la donna potè da sola recarsi a casa. Non volle dire chi fosse.

Un capitombolo nel Canale. Il bracciante Antonio T., di 55 anni, abitante in via di Riborgo, ieri, ubriaco, zigzagava lungo la via Rossini. Appressatosi un po' troppo al ciglio del Canale, perdette l'equilibrio e vi cadde dentro. Alcuni marinai accorsero lestamente e lo trassero in una barca. Grondante acqua, il T. fu preso in consegna da una guardia e accompagnato alla vicina Direzione di Polizia, ove il dottore della Guardia medica, avvertito, giunse poco dopo e, prestategli alcune cure, visto che gli era sopravvenuta la febbre, lo fece accompagnare all'Ospedale.

Dito schiacciato. Il carrettiere Giovanni Cosciancich, di 21 anni, abitante in S. Maria Maddalena Superiore 225, mentre ieri sera caricava pietre sul proprio carro, rimase con la destra sotto una di esse ed ebbe schiacciato l'indice. Portatosi tosto alla Guardia medica, ebbe le cure necessarie, poi si recò all'Ospedale.

Sotto un carro. Il bracciante Giovanni Burlini, di 88 anni, abitante in via San Maurizio 9, iersera, al Punto franco, fu atterrato da un carro postale e riportò escoriazioni e contusioni alla tibia. Ebbe le cure del caso da un dottore della Guardia medica chiamato sul posto.

Un cane che morde per bene. Iersera lo scolaro Armando Ghersettich, di 14 anni, abitante in via Paduina N. 11, mentre passava per via Chiozza fu assalito da un cane che, abbaiando seguiva un biciclista. Il povero ragazzo rimase morsicato alla coscia destra e riportò una larga ferita. Alla Guardia medica la ferita gli fu cauterizzata.

Bimbo caduto. Ieri mattina, il bimbo d'un anno Guglielmo Pesciach, abitante in via Romagna N. 169, cadde e battè la fronte contro uno spigolo, producendovisi una ferita di taglio.

Il bimbo fu portato per le cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica Amelia Fulvio, di 30 anni, abitante in via della Guardia N. 11, perchè, mentre lavava un tavolo, le era penetrato nel palmo della mano sinistra un pezzo d'ago.

Corrispondenza aperta. *Esatto.* Il tempo sul quale sono regolate le ore di partenza e di arrivo dei treni sulle ferrovie italiane è il tempo medio dell'Europa centrale e non quello dell'Osservatorio del Collegio romano, il quale ritarda sul tempo medio dell'Europa centrale di 10 minuti 4 secondi e 45 centesimi di secondo. — *Tavolo.* Loro si lagnano perchè ad una signorina che ci pregava di suggerirle un dono per il fidanzato che fosse poco costoso, pratico, tascabile, di bel colore, e fosse frutto di nuovi studi, abbiamo consigliato una «sputacchiera tascabile dipinta». Abbia la bontà di comunicarci quale altro oggetto corrisponderebbe ai precisi requisiti fissatici dalla richiedente e rettificheremo subito. — *Friulano.* La rivoluzione francese scoppiò nel 1789 con la convocazione degli stati generali. - Il poeta e drammaturgo Federico Hebbel (1813-1863) è nato a Wesselburen in Dithmarschen. — *Automobile.* Il conte polacco che morì nella gara automobilistica Nizza-La Turbie del 1. aprile 1903 è il conte Sborowski. — *Italiano.* Il re d'Italia è nato l'11 novembre 1869 e fu assunto al trono il 30 luglio 1900. — *Abbonato.* Il cappuccino che predica attualmente a Santa Maria Maggiore è da Nove (Vicenza). — *Assiduo.* Misuri il raggio in centimetri, moltiplichi il numero ottenuto per se stesso. Moltiplichi il prodotto per 3.1415 è avrà la superfice del cerchio in centimetri quadrati. — *Everton.* I sussidi per negozianti decaduti derivano dalla fondazione Carlo bar. de Reinelt e furono distribuiti ai primi del corrente mese. — *Assiduo ammiratore.* Nel «Piccolo» del 5 corr. abbiamo pubblicato tutti i dettagli del viaggio ridotto del 75 p. c. per Roma. Il relativo manifesto si trova nel nostro salone d'informazioni. Partendo alle 5.47 ant. si arriva a Roma alla sera alle 10.40 — *Abbonato Spalato.* Trieste—Lipsia III cl., via Graz-Vienna circa 40 corone. Si può anche prendere un biglietto combinato circolare, andata per Graz, Vienna, ritorno per la Transalpina. - Per quell'opuscolo si rivolga alla tipografia Balestra. — *Abbonato.* Per Belluno la via più breve è Udine-Treviso. In quest'ultima stazione si cambia treno. — *Vecchio abbonato.* Per andare a Terni si cambia treno alla stazione di Orte. Da Orte a Terni coi diretti s'impiegano 32 minuti. — *Anfibio.* Se per le sue condizioni speciali deve rinunziare alla ginnastica che sportivamente può essere considerata la prima, si associ al «Nettuno». Quelle voci non hanno alcuna base. L'«Adriaco» è l'unico club della vela, ambiente buonissimo e non tanto costoso. — *Marittimo.* Il piroscafo «Dora» è sotto carico a Pointe à Pître per Marsiglia. Per i nomi degli ufficiali si rivolga alla Società armatrice. — *Marcello e compagni.* Di Grands Prix di corse a Parigi ce ne sono parecchi. Il principale p. e. è quello della festa nazionale francese, 14 luglio. Poi c'è il «Grand Prix de la ville de Paris»: quale intende? — *Iolanda.* La posta da Trieste a Koba e viceversa impiega da 35 a 40 giorni. — *Lettore Sebenico.* «La Vie au grand Air» Parigi, 90 Avenue des Champs-Elysées. Un altro giornale che può fare al caso suo è «Touts les Sports», Parigi. — *Cycliste française.* Il primo ha la sua sede a Vienna, il secondo a Parigi. Il canone annuale è quasi identico al T. C. Italiano.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.4, ore 9 pom. 17.4 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.2. Oggi: alta marea 10.20 ant. e 10.09 pom. - Bassa marea 4.03 ant. e 4.10 pom.

Ogni giorno una. Il perfetto accordo.

Il signor Codicelli (nel prendere al suo servizio un cameriere): - Vi avverto che molto spesso io sono di pessimo umore e non misuro molto le parole.

Il cameriere (allegramente): - Va benissimo, va benissimo, signore, sono anche io così.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un gallo e due galline... viaggiatori

— Cossa, no canta el galo oggi?

— Eh! xe bonora ancora...

— Bonora? Guarda el sol, che vien dentro pei scuri...

— El sol! tasi, tasi; no te vedi che xe la luna?

— Ma va là... La luna! No te senti che cori za i careti per la contrada!

— Alora se alzemo?

— Mi digo! Cossa bisogna proprio spetar che canti el galo per alzarse? e se no 'l canta più, no se se alza più alora?

— No digo quel, ma stago pensando, cossa che vol dir che no se senti gnanche le galine...

— I gavarà sono... i se gavarà contrastà sta note....

— Eh! anche le feste dei Santi e de Nadal... i se gaveva contrastà.... co' i ne li ga robadi per papolarseli...

— Possibile che anche sta volta i ne li gabi robadi!

— Semo soto le feste, caro mio.

— Cara ti, no sta ciamar scalogne.

Intanto che, a Cavariole di Valle d'Oltra, i coniugi Filippi facevano questo dialogo, Antonio Marassich, d'anni 30, era dinanzi al cimitero di Sant'Anna, portando sotto la giacca le due galline e il gallo, il cui «chiochericchi» invano avevano atteso.

Il Marassich monologava:

— Andove vado?.... in piazza Goldoni o in piazza del Ponterosso? Meo in piazza del Ponterosso: xe più siori, e i paga meio le galine.... El galo, dimando do fiorini e per un e otanta lo molo; le galine, a do e vinti, fa quattro e quaranta; e, un e otanta el galo, che sie bei pupoli e vinti! Ben quei vinti no se li conta gnanche... Za per quel che costa a mi!....

— Chicchericchiiiii.... - lo interruppe il gallo.

— Tasi, va in malora tua! Coss' te credi de esser a Cavriola?...

— Chicchericchiiiii!....

Cercasi giovane impiegato per la tenitura libri che abbia perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca specialmente per la corrispondenza italiana. Offerte con copia di certificati dirigere allo Stabilimento Industriale Baltazzon e Venturini Serajevo (Bosnia).

Rappresentanza per Trieste. Cerchiamo per **Trieste e la Regione**, eventualmente anche per l'**Istria** ed il **Friuli** **PRIMARIO RAPPRESENTANTE** per i nostri articoli cioè: **Cognac, rum, vini medicinali e da dessert** e **tè**. **BERGER VOLK & C.ie Succ.** i. r. fornitori di Corte. **Produttori di Cognac, Vöslau-Vienna.**

Intelligente attiva e capace persona che già ha una buona ed avviata azienda **cerca socio** disponente Cor. 20.000 all'unico scopo di abbinare alla stessa una lucrosissima industria che può rendere interessi favolosi. Preferibile giovane amante del lavoro e che sia capace di prendere l'amministrazione in direzione. Capitale assicurato. Lettere anonime si cestinano. Offerte scrivere **„Volere è potere"** Amministrazione Piccolo.

Il sottoscritto annunzia che **oggi sabato 18**, seguirà l'**apertura** con **Concerto di Banda Militare** della Trattoria **„AL VERO PANORAMA"** presso Cattinara. Si smercieranno cibi caldi e freddi, vini nazionali di I.a qualità, nonchè birra Dreher. Devotissimo Agostino Padovan.

SARG, Vienna — 60 centesimi KALODONT 60 centesimi — La migliore pasta dentifricia

Il gusto soave del Torero (vino amaro speciale) ed il suo effetto salutario come tonico, digestivo e rinforzante, lo rendono una bibita da dessert di primo ordine. Prego assaggiatelo. In vendita ovunque a Cor. 2 la bottiglia, nonchè a bicchiere. Deposito gener. presso E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9.

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE **TORTELLINI** il non plus ultra della minestra, nonchè **PASTA GARANTITA ALL' UOVO** FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese **LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17** ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Ber agui, Bologna. Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Qual'è il grasso più puro? IL **Burro vegetale Ceres** Esso viene estratto dalla noce di cocco disseccata nel proprio stabilimento, e già dal principio della fabbricazione in poi viene lavorato in recipienti accuratamente puliti, senza mai venire in contatto con la mano dell'uomo.

C. BUCHER Orefice - Gioielliere - Orologiaio **Corso N. 36.** Ricco assortimento Gioie, Catene, Broches Anelli, Orecchini, Orologi, ecc. Prezzi mitissimi. Si assumono riparazioni.

CYCLOSTYLE le migliori macchine riproduttrici acquistansi a buon prezzo dalla fabbrica Smichovski, Praga I/448 Egidig

Prosciutti di Praga prima qualità OFFRE A BUON PREZZO RICHARD KLEIN, Praga, Stefansgasse N. 22

SALONE MODE Piazza della Borsa 14, III (sopra il Restaurant Steinfeld) **Modelli PARIGI e VIENNA** Vendita FIORI e PIUME **Arricciatura e tintura Piume.**

Genuino è soltanto il BALSAMO DI THIERRY con la marca di fabbrica **verde**, rappresentante una monaca. Spedizione minima 12/2 oppure 6/1 oppure una bottiglia brevettata da viaggio, per famiglie, al prezzo di Cor. 5. Imballaggio gratuito. **Unguento Centifoglie di Thierry** Spedizione minima 2 scatole per Cor. 3.60 Imballaggio gratuito. Conosciuti ovunque come i **migliori rimedi famigliari** contro il mal di stomaco, la pirosi, i crampi, lo stimolo della tosse, l'imbarazzo di umori viscosi, infiammazioni, lesioni, ferite ecc. Le ordinazioni o rimesse sono da indirizzarsi ad: **A. THIERRY «Schutzengel-Apotheke» PREGRADA presso ROHITSCH.** Deposito in quasi tutte le farmacie, come pure presso **FRANCESCO MELL, Trieste.**

Vestiti da Uomo e Ragazzi Taglio recente, stoffe novità **IGNAZIO STEINER** Trieste - Gorizia

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito **VITTORIO VOSILLA** Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Pomata di noce per tingere capelli e barba a Corone 2 il vaso. Drogheria Zernitz — Volti di Chiozza.

FRANCESCO GIUSEPPE ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

BYRRH è un vino fortificante che per le sue ottime qualità viene consumato in tutto il mondo VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

Petrocaptol unica lozione per i capelli di reale efficacia.

Nella confezione di Busti la più alta onorificenza, primo premio cioè la **Medaglia d'argento dello Stato** ha ricevuto per i suoi **BUSTI** esposti alla Mostra di Mode a Trieste **unicamente** la Signora **Elvira Minzi** proprietaria del Salone parigino di busti in via della Sanità 16. II piano.

TE DI THIELE PER DIMAGRARE rimedio bene conosciuto specialmente contro la pinguedine. Garantito innocuo. Un pacchetto Cor. 2, trovasi nella Farmacia Biasoletto

INDIRIZZI raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bräuhgasse 3, Telefono 1683-1 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

Macchine per laterizi installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI fornisce come specialità **Ludwig Hinterschweiger jun.** Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.) Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis. Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

Apparati fotografici ed accessori VITTORIO POLLI, Corso 2, primo piano GRANDE LABORATORIO DI SVILUPPO E STAMPA. Specialità Ingrandimenti.

Sale per lo stomaco — Pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann, Stockerau — Il migliore rimedio per lo STOMACO

CHI soffre dolori allo stomaco, agl'intestini, o soffre d'inappetenza e tende a dimagrire, usi il **Sale per lo stomaco**, del **farmacista Schaumann di Stockerau**, la cui efficacia è stata esperimentata già da molti anni.

CHI per regolare o conservare una buona digestione usa le **pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann**, potrà constatare la loro impareggiabile efficacia dal proprio benessere.

Il sale per lo stomaco allontana prontamente l'esuberanza di acidi dello stomaco e facilita la digestione. Prezzo di una scatola Cor. 1.50.

Pastiglie di sale per lo stomaco pratiche e piacevoli a prendersi, sono preparate con dosi esatte ed hanno l'efficacia del sale per lo stomaco. Prezzo di una scatola contenente tre boccette da 10 pastiglie di sale per lo stomaco, Cor. 1.50. — Spedizioni postali di almeno due scatole verso rivalsa. *Vendesi in tutte le farmacie* **Farmacista Schaumann, Stockerau**

Kyl-Kol 25% di risparmio di carbone! Signori che sono bene conosciuti dagli industriali, possono guadagnare annualmente migliaia di corone. HUGO HAARBURGER, fabbrica di prodotti chimici AMBURGO, Grünerdeich 134/142.

Focacce e Biscotti Koestlin

— Oh! che te vegni un colpo! Sta a veder che el me fa far bastoni! Go dito mi! Ara una guardia.... Bon giorno!...

— Bon giorno... Cossa la ga soto la giacheta?...

— Ah! ah! Tre galine go...; iero ciorle de mia sorela.

— Hum! No la me va, la sa, biondo. Chi xe sta sua sorela?

— Miloch: Antonia Miloch; e mi son Marassich; lavoro a San Rocco...; ma 'l vapor ga fato tardi...

— Sarà vero quel che la me disi, ma mi, benedeto, devo menarla all'ispetorato, la sa....

— ???

— Eh! xe poco de pensarghe; bisogna che la vegni....

E Marassich dovette seguire la guardia all'ispettorato dove, in attesa di chiarire la cosa, le galline e il gallo gli vennero sequestrati.

Ieri il Marassich, comparve dinanzi al giudice cons. Quarantotto, per rispondere della contravvenzione di furto.

— Xe inutile che nego - disse egli al giudice - co' mio cugin che xe qua, 'l disi che le galine iera sue devo dir che ghe le go ciolte. Ma... quelle che ghe xe stade robade per le feste dei Santi e de Nadal, no le go portade via mi.

Essendo, in seguito alla confessione dell'accusato, inutile le testimonianze della guardia di p. s. Lorenzo Zakraisec e del danneggiato Antonio Filippi, il giudice li licenzia, e condanna il Marassich - che risulta già punito - a 7 giorni di arresto rigoroso inasprito da un digiuno.

TEATRI.

Verdi. Domani sera dunque la compagnia Della Guardia, reduce da Napoli ove fece una bella stagione a quel teatro «dei Fiorentini», inaugurerà il corso delle sue rappresentazioni con «Fernanda» di Vittoriano Sardou. La gentile signora Clara Della Guardia che il nostro pubblico risaluterà con piacere dopo un'assenza di alcuni anni, sarà «Clotilde»; la brava Alfonsina Pieri sarà «Fernanda»; l'Orlandini, «Pomerol»; e il Rizzotto, «Andrea». Lo spettacolo incomincerà alle 8.15.

Filodrammatico. Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione di varietà data dal macchiettista signor Peppino Villani, con la sua «troupe» composta di cantatrici ed acrobati in diversi numeri di attrazione.

Politeama Rossetti. Il Circo equestre Bisini, reduce dal Regno, ove ebbe straordinari successi inaugurerà domani un corso di rappresentazioni con un variato programma nel quale troviamo molti numeri di interesse equestre, di ginnastica, ecc.; nonchè numeri di varietà.

Fenice. Domenica alle 8, la Tournée Maldacèa darà alla Fenice la prima delle sue rappresentazioni. Del programma fanno parte il Maldacèa; Annita di Landa, la stella italiana; Jemise Lilian, la regina delle danze luminose con la sua ultima creazione «Nei flutti del mare»; Milla Solei, cantante lirica italiana; «Johnny and Charlie, saltatori eccentrici; Nelly Barlac, gommeuse francese; Rina Valenti, cantante generica italiana; Maria Ventu..., canzonettista italiana. Chiuderà lo spettacolo il «Cinematografo Warwich». Direttore d'orchestra Salvatore Sanna.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. a.-u. «Gardenia» in 13 giorni da Methil, «Sipan» da Cattaro e scali, «Jadro» da Metcovich, «Kalman Kiraly» da Bordeaux e Venezia, «Vis» da Curzola e scali con 32 pass., «Alga» da North Shields, «Java» da Fiume; il pir. ital. «Epiro» da Salahora e Bari; il pir. norvegese «Uniform» da Newcastle; i velieri ital. «Ciccillo» da Molfetta, «L'Indipendente» da Barletta e Fasano.

Partirono: i pir. del Lloyd «Ettore» per Fiume, «Galizia» per Odessa, «Istria» per Seriphos; i pir. a.-u. «Franc. Musner» per Methil, «Isea» per Metcovich; il pir. ital. «Caboto» per Fiume, Venezia e Calcutta; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda; il veliero a.-u. «Alpina» per Lussinpiccolo; il veliero ital. «Etra» per Maratonisi.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Sergj» arrivò il 16 a Cardiff; «Arimatea» da Buenos Ayres arrivò il 14 a S. Vincenzo, da dove proseguirà per Trieste; «Triestino» partì il 15 da Civitavecchia per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» proseguì ieri da Malta per Siracusa; «Melpomene» diretto al Brasile arrivò il 16 a Livorno; «Carniolia» partì il 16 da Alessandria per Trieste; «Imperator» diretto a Trieste partì il 16 da Bombay per Aden; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 15 da Colombo per Rangoon, «Vorwaerts» diretto a Trieste proseguì il 16 da Colombo per Bombay.

Il nuovo piroscafo «Marta Washington», dell'«Austro-Americana», partì il 16 da Glasgow per Trieste.

Giunta comunale di Pola
Cronaca polese

Pola 17. La Giunta comunale amministrativa terrà la prossima settimana delle sedute per la continuazione dell'ordine del giorno e per la pertrattazione di vari argomenti d'interesse comunale.

★ Il presidente dei ministri, barone de Beck, giunto col treno delle 9.45 ant., si recò col «Pelagosa» ai Brioni. Per i Brioni, col piroscafo «Brioni», che fa le corse regolari da Pola, partì pure stamane il dott. Weisskirchner, presidente della Camera dei deputati di Vienna. In questi giorni la nostra città è piena di comitive di gitanti, la maggior parte tedeschi, molti dei quali si recano anche ai Brioni.

★ Con domani, sabato 18 corr., s'inaugurerà, in via provvisoria, la nuova linea postale Pola-Lussinpiccolo col «Quieto», dell'«Istria-Trieste». Si credeva che la linea non potesse venire attivata che allorquando il Lloyd iniziava con i nuovi piroscafi la linea trisettimanale cedere Trieste-Dalmazia, invece un telegramma odierno alla locale agenzia dispone l'inizio delle corse per domani, sabato.

★ I barbieri hanno deciso di tener chiusi i loro saloni la seconda festa di Pasqua tutto il giorno.

★ Il macellaio Attilio Sambo conduceva dalla stazione al macello un bue, il quale spaventatosi prese la fuga e si diede a corsa sfrenata per le vie, provocando un fuggi fuggi. La bestia potè essere fermata in piazza Porta San Giovanni.

★ Domani, sabato sera, giungeranno in gita a Pola una quantità di operai fiumani e polesi domiciliati ora a Fiume.

★ Ignoti ladri visitarono la barca del pescatore Andrea Poso, ormeggiata in Val di Scuola, e vi rubarono coperte di lana e attrezzi. Il derubato sporse denuncia.

★ Fu arrestato Antonio Sepich, d'anni 19, perchè nel postino tabacchi Camuffo, col pretesto di farsi dare un bicchiere d'acqua, fece allontanare la ragazza dal banco e approfittò del momento per rubare del denaro dal cassetto del banco. Quale complice fu denunciato un altro ragazzo.

Per l'esposizione dei progetti della Cassa di risparmio

Nel concorso per un progetto per un nuovo edificio-sede della civica Cassa di risparmio di Pola non è avvenuta, nè pare si voglia fare l'esposizione dei progetti presentati. Questo procedimento non può riuscire gradito ai numerosi concorrenti, alcuni dei quali hanno perciò protestato. Trattandosi di cosa che è ormai divenuta regola naturale e generale in simil genere di concorsi, il Consorzio fra costruttori edili di Trieste ha creduto di sollecitare la Giunta della Cassa di risparmio polese a voler decidere per la reclamata esposizione.

La Cooperativa di consumo di Parenzo

Parenzo, 17. Domenica 26 corr., alle ore 2 pom., nel Teatro Comune Verdi, gentilmente concesso, si terrà il congresso generale ordinario di questa Cooperativa di consumo, col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Deliberazioni sul resoconto per l'anno 1907; 3. Elezione di tre membri di Direzione in sostituzione di altrettanti uscenti per anzianità; 4. Proposta di associare la Cooperativa di consumo alla «Lega cooperativa interregionale», consorzio registrato a garanzia limitata, con sede a Trieste.

Il resoconto venne già esaminato dalla Direzione in unione alla commissione di sindacato nella seduta di iersera e, date le grandi difficoltà che la nuova e tanto utile istituzione ha dovuto vincere in questo primo anno di sua esistenza, il risultato fu veramente buono, tanto che l'utile della gestione, dopo levato il 30%, che per statuto andrà al fondo di riserva, potrà venir ripartito fra i soci, i quali da ciò si convinceranno ancora una volta con quali intendimenti è sorta la Cooperativa di consumo e come fu fino ad ora condotta.

I servizi pubblici di Fiume
Notiziario

Fiume, 16. Il ministro dell'interno ha approvato il regolamento per i servizi pubblici di Fiume, l'importante azienda municipale dalla quale il Comune si ripromette una buona fonte di cespiti. Il nuovo regolamento entrerà in vigore fra breve.

★ Il viaggiatore della ditta Gius. Reich, signor Alfredo Gaicich, denunciò alla polizia che durante un suo viaggio da Feistritz a Fiume era stato derubato dell'orologio e della catena d'oro del valore di 200 cor. Sospetta che l'autore del furto sia un giovanotto col quale viaggiava, e del quale fornì i connotati.

★ Il bracciante Marco Mosetich, di 52 anni, da Spalato, lavorando oggi nel pomeriggio allo scarico di merce da un piroscafo ormeggiato al molo Rodolfo, rimase a un certo momento stretto fra le ruote di un carro che gli passava vicino e riportò distorsione della gamba destra. Fu portato all'ospedale.

★ Il manovale Luigi Vlah, di 43 anni, da Segna, fu colto oggi verso le 3.30 da grave malore improvviso in piazza Zichy. Con lettiga dell'infermeria fu trasportato all'ospedale.

★ Stamattina alle dieci e mezzo si è svolta una tremenda rissa al Delta. Il bracciante Giuseppe Padjen, di 17 anni, da Ledenice, avendo trovato da dire per questioni di lavoro col suo compagno Giovanni Cop, di 20 anni, da Loqua, gli vibrò una coltellata al fianco destro, dandosi poi alla fuga. Il ferito si trascinò fino alla polizia di Sussak e denunciò il fatto. Il feritore fu arrestato verso mezzogiorno.

Sciarada col primo a rovescio.

1. Terror dell'evo medio in guerra in me tu [avrai;
2. In me vedi un'antica opera melodiosa.
1.-2. Vano, credi, è rimpiangermi. Io non [ritorno mai.

Spiegazione del giuoco precedente:
GRAZ. ZIA. GRAZIA.

BORSE E MERCATI

GENOVA 17 (Chiusa). Banca d'Italia 1226, Commerciali 753, Credito 543, Bancaria 111, Terni 1331, Merid. 678, Mediterr. 390, Raffineria 373, Aedes 83, Elba 458, Savona 352, Ferriere 248, Kerka 448.

PARIGI 17 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.47, Russo 5% 93.50, Spagn. 4% 93.75, Rio Tinto 1628, Cape Copp. 173, Tharsis 152.50, De Beers 279, East Rand 84.75, Rand Mines 137.50, Goldfields 75, Hartmann 482, Lotti Turchi 180.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 96.47, Rendita ital. 3½% 103.85, Rendita Spagnuola esterna 93.75. Az oni Banca ottomana 726.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 94.90, Cambio Londra 252.25, Rendita austr. in oro 98.10, Rend. ungh. in oro 4% 94.10, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 180.—, Banca di Parigi 1456, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1628.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de 17 aprile 1907 con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome dei navi	Data	Osservazioni
1	Amphitrite	18	Scaricazione
1a	Calman Kiraly	18	Caricazione
1b	Tisza	17	»
8	Africa	26	Scaricazione
6	Habsburg	23	Caricazione
9	Vindobona	16	Scaricazione
12a	Laura	22	»
12b			
13a	Ravenna	18	Caricazione
13b	Toro	18	»
14	Oceania	21	»
17	Douro	18	»
21			
22	Dardania	21	Scaricazione
23	Gardenia	28	»
24	Epiro	18	Caricazione
25	Vasta e Guerrera	19	Scaricazione
Molo I	Fiink	18	Caricazione
» II			
Molo IV	Quarnero	27	Scaricazione
» IV	Achille	19	Caricazione
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

TIMBRI, ettografi, macchine da stampa ed apparati riproduttori, vengono costruiti e venduti a buon prezzo, dalla Fabbrica SMICHOVSKY, Praga 1/448 Egidig.

Uova Occasione feste pasquali vendonsi a 6 cent. qualunque quantitativo fresche SERVIZIO A DOMICILIO. Salice N. 4 (Barriera).

OGGETTI ANTICHI porcellane, zinchi, incisioni in rame ed acciaio, ecc. COMPRA E PAGA BENISSIMO la fabbrica Smichovski, Praga 1/448

Inviando 50 soldi in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici, 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 3.—, dozzina f. 2.—, 3.—, 4.—, 6.—, di gomma e seta, franco se l'importo antecipato altrimenti 70 cent. di più.
M. GÀL TRIESTE, CORSO 4
Cinti - Ventriere - Tientidritto - Sospensori Bretelle - Irrigatori - Calze elastiche.
ARTICOLI DI GOMMA

AUTOMOBILE in buonissimo stato, quasi nuova, 12 HP., a quattro posti, vendesi causa partenza per Cor. 4500 cioè metà del suo valore reale. Indirizzo al „Piccolo."

TRASPORTI MOBILI

CARO & JELLINEK

Capsule Éuén (10 Santal, 3 salol, 3 cubebe, 1 Terpinol) agiscono prontamente in casi di affezioni all'uretra ed alla vescica. Innocui per lo stomaco e reni. — Prezzo corone 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Serravallo, imp. Mario Lang
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro"

Le più belle FOTOGRAFIE riescono con la luce elettrica. Assunzioni con qualunque tempo, indifferente se di giorno o di sera. Studio moderno elettro-fotografico e di pittura A. JERKICH Via delle Poste N. 10 Aperto fino alle ore 9 pom.

Conserva: Pelliccie, Tappeti, ecc., con garanzia. Stabilimento Pellicceria ANTONIO ALBERTI Via Ponziana N. 656

Dilettanti Fotografi! Fate i vostri acquisti in APPARATI FOTOGRAFICI nei più moderni sistemi, Lastre delle migliori marche FILMS KODAK, ecc. presso la CENTRALE FOTOGRAFICA Via Nuova 33, Telef. 1320. Fra giorni apertura del nuovo locale in via S. Antonio N. 6.

MOBILI SOLIDI, ELEGANTI STILI MODERNI A PREZZI MITI nel Nuovo Negozio Pietro Jerai Via Vincenzo Bellini 13 angolo Via Santa Caterina

Tintura del Dott. Richard per i capelli e la barba innocua e di efficacia istantanea

Guardarsi dalle contraffazioni! Vendesi in tutti i negozi di articoli affini.

In occasione delle Feste Pasquali la Direzione del **Ristorante al Teatro Filodrammatico** ha l'onore d'informare il P. T. Pubblico d'aver provveduto affinchè i Signori Frequentatori vengano serviti a prezzi modici pari a quelli delle altre Birrarie della città e ciò abbenchè vi sarà mantenuta la solita finissima cucina come pure la Birra e i Vini squisiti d'ogni qualità. La suddetta Direzione, inoltre, ha disposto che il servizio sia dei più premurosi ed ossequienti e confidando perciò di essere largamente onorata dal P. T. Pubblico, porge antecipatamente i più sentiti ringraziamenti.

Chi fa volentieri quattro passi troverà di rifocillarsi con un buon bicchiere di VINO TERRANO DEL CARSO e con un piatto bene preparato nella Nuova Trattoria Dollenz che verrà aperta al pubblico Domani Domenica, Prima Festa di Pasqua in VIA CISTERNONE N. 53 (la prima traversale della Salita di Gretta, sul colle di Triestenico). DUE BELLISSIMI GIUOCHI DI BOCCE — SALE PER SOCIETÀ — PANORAMA SPLENDIDO

LA NUOVA IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI con ufficio Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403 a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita candele all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere a prezzi miti qualunque funerale. Devotissima LA DIREZIONE.

La sottofirmata in occasione delle Feste importò da MARSALA (Sicilia) MARSALA finissimo che mise in vendita a fior. 1.40 il litro. Tiene pure Amaro Istria a soldi 80 il litro, ed ogni altra qualità di liquori, nonchè: Vini friulani, istriani ed opollo di Lissa. Ditta M. P. LEONI Via Carducci N. 39 - Telefono 1951.

STRAORDINARIA SCELTA STOFFE DA UOMO RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA. Stoffe per Soprabiti presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton Telefono 1434 A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Per ordine sovrano di S. M. e I. R. Apostolica XXVI I. R. LOTTERIA DI STATO il cui reddito netto è dedicato a scopi militari comuni di beneficenza Questa Lotteria in Danaro l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 18,390 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 513,580. Vincita principale 200,000 Corone in contanti ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 14 MAGGIO 1908 Un biglietto 4 Corone I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III. Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. I biglietti si spediscono franco di porto. I. R. DIREZIONE DEL LOTTO Sezione Lotterie dello Stato

Tabelle per abitazioni, scrittoi, ecc. in metalli fusi e pressati, in smalto, vetro, ecc. ELEGANTI, SOLIDE ED A BUON PREZZO. Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742. SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

50.000 ROSE a fusto alto e di cespuglio in 50 delle più belle specie.
1 pianta di Rosa ad alto fusto, con corona di di 2 anni, da Cor. 1.— in poi.
1 » » » invernale ingentilita, ad alto fusto, da Cor. —.80 in poi.
1 » » » di cespuglio da Cor. —.30 in poi
Inoltre alberi fruttiferi e d'ornamento, conifere ecc. in grande assortimento. Pollame per razza e rispettive nova, in 25 fra le migliori razzo.
Catalogo principale gratis.
Gräfl. Sig. Batthyany'sche Gutsverwaltung Csendiak presso Radkersburg.

FRA LE CALZATURE AMERICANE le MIGLIORI sono Marca WALK-OVER per signori Marca SOROSIS per signore
Sua Eccellenza WALK-OVER

l'uomo che leni le sofferenze dell'umanità
Soltanto presso la CALZOLERIA AMERICANA FRATELLI FASSEL Trieste, Corso 7

†

FRANCESCO CALVISI

I Macchinista del Lloyd aust. i. p.

spirò ieri notte.

I desolati figli **Vittorio, Manlio** ed **Ada** a nome anche degli altri congiunti, danno parte di tale irreparabile perdita.

I funerali avranno luogo Sabato 18 corr. alle ore 4 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 17 Aprile 1908.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Anna ved. Moditz

mancò ai suoi cari dopo penosa malattia.

I dolenti figli **Ferdinando, Emilia, Rosina** e **Adriana**, i generi **Rinaldi, Giovanni** e **Gino Filippi** e le nuore **Ida ved. Moditz** nata **Kapler** ed **Eugenia** nata **Stopper** danno parte agli amici e conoscenti della grave perdita.

Il trasporto della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 17 Aprile 1908.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

CARLO SECOLI

d'anni 31, dopo lunghe sofferenze spirò ieri.

L'addolorata consorte ERMENEGILDA ed il figlio CARLO in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 19 corr. alle ore 4 pom., dalla casa N. 10, di viale Giuseppe Tartini.

TRIESTE, li 18 Aprile 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI apprendisti bandai. Via Nicolò Machiavelli N. 36. 5086

CERCASI donna di servizio per maggio. Indirizzo al Piccolo. 4712

CERCASI **per pronta entrata contabile con conoscenza dell'italiano ed inglese per una fabbrica di provincia. Offerte con indicazione pretese al Piccolo sub «Provincia»** 10799

CERCASI abile pittore calligrafo con conoscenza lingua tedesca o slovena. Rivolgersi piazza Cavana 5, ore 9—12, 3½—6. 10778

CERCASI garzona con paga per negozio guanti. Piazza Cavana N. 3. 10779

CERCASI **ragazzo 14-16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo.** 5000

CERCASI donna servizi. Via Cologna 14, vis-à-vis Scrinzi. 5136

CERCASI venditrice pratica e capace ramo confezioni, con buoni attestati preferita. Offerte al Piccolo sub «Maggio». 4923

CERCASI ragazzo con paga per cartoleria C. Zorba. Via Cavana 19, dalle 12-2. 10809

CERCASI subito sottocuoca, presentarsi dalle 9 alle 12, trattoria Bivio. Risorta 2. 10800

CERCASI abile fabbro verso buona paga. V. Riebler Lienz, Tirolo. 5133

CERCASI corrispondente tedesco, dattilografo, stenografo, per pomeriggio. Sub «Volontà» Piccolo. 5163

CERCASI ragazza tedesca di buona famiglia pel dopopranzo, per bambini. Indirizzo Piccolo. 5156

CERCASI prontamente domestica Acquedotto N. 11, porta 6. 10782

CERCASI ragazza per portar latte. Latteria Laak. Piazza Poste. 10796

PASTICCIERE provetto, abile qualsiasi lavoro, trova pronta occupazione in una città della Dalmazia. Indirizzo al Piccolo. 4936

CASA commerciale di Dalmazia cerca perfetto corrispondente italiano, tedesco, possibilmente anche francese. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 4986

DOMESTICA **cerca oggi stesso, piccola famiglia, presentarsi con libretto. Via Cavana 22, porta 13.** 10820

MEZZOFACCHINO cercasi. - Offrirsi via Geppa 15, deposito vini. 5158

GIOVANE italiano, slavo per cinematografo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5171

PRATICANTE (signorina) con conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, bella calligrafia cercasi. Offrirsi via Geppa 15, deposito vini. 5158

BOTTAIO giovane cercasi. Offrirsi via Geppa 15, deposito vini. 5158

IMPORTANTE fabbrica di cioccolata e canditi dell'interno cerca abile viaggiatore pratico dell'articolo, il quale sia bene conosciuto dalla clientela del ramo, sulla piazza di Trieste, nonchè nella Dalmazia, Istria, Gorizia, Trentino e che conosca, oltre alle lingue tedesca ed italiana, possibilmente anche le lingue croata e slava. Si richiede una primaria forza. Premesso un risultato corrispondente, il posto è duraturo e viene bene retribuito. Offerte al Piccolo sub «C. C. 337». 5144

RAGAZZA tedesca cercasi in qualità di venditrice. Rivolgersi Latteria Laak, Piazza Poste. 10795

SARTA donna, capace per lavoro a giornata cercasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 10, III. 10785

OFFRESI signorina come educatrice, o dama di compagnia. Parla tre lingue. Indirizzo: Schiller Elena. Fiume, via Serpentina 7. 10797

PROVETTO cameriere parla italiano, tedesco cerca posto fuori per la stagione. Scrivere sub «Asquino» al Piccolo. 10780

GOVERNANTE tedesca, parla correntemente francese, cerca posto presso fanciulli, in famiglia cattolica, per qui oppure Italia. Offerte dirigere alla Posta Centrale Trieste sub «M. S. Schärding». 5142

OFFRESI abile giardiniere italiano celibe, miti pretese. Offerte Piccolo «Gardenia». 5139

OFFRONSI due ragazze modista e sarta. Farneto 38, I, Gasparini. 10660

ISTRUZIONE

SIGNORE cerca lezione inglese. Offerte sotto «Venezia» al Piccolo. 10816

ENGLISH teacher, distinguished lady gives lessons. Apploy to the Piccolo. 5064

AFFITTANZE

CERCANSI per distinto signore due belle stanze bene ammobiliate, possibilmente centro. Offerte «Polesello» Torre bianca 28 primo. 10742

SIGNORINA sarta cerca stanza vuota possibilmente presso signora sola, pressi Rossetti. Offerte «Sarta 100» Piccolo. 10825

SIGNORE cerca stanza, ingresso libero, ammobiliata, pressi Montebello oppure Scorcola. Scrivere casella 463. 5157

CERCASI per distinta, colta signora grande stanza, elegantissimamente ammobiliata, casa signorile, con costo, indicando prezzo. Offerte Piccolo «Ordine». 5131

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata con costo presso famiglia distinta e di cuore. Offerte al Piccolo sub «Distinta». 5132

SIGNORA sola, cerca grande stanza vuota, comodo di cucina, presso distinta famiglia. Offerte «Centrissimo» Piccolo. 10789

AFFITTASI camera ammobiliata, via Nicolò Machiavelli N. 6, p. II. 12629

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 12630

AFFITTASI splendido quartiere p. I, otto stanze, cucina, camerino bagno, luce elettrica, paraggi Giardino. Offerta Piccolo «Centro 2000». 10788

AFFITTASI casetta 2 piani, primo riparto giardino f. 550, paraggi Roiano. Trattarebbesi anche per vendita. Offerta Piccolo «Panorama». 10787

AFFITTANSI 4 camere, camerino, cucina, giardino, città, fior. 600. Offerta Piccolo «Giardino». 10786

AFFITTANSI due camere, cucina, cor. 38 mensili, compreso acqua, soldopigione. Via Tesa 7. 5141

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista Acquedotto, eventualmente pensione. Unico subinquilino. Stadion 7, III, sinistra. 5145

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Olmo 6, porta 7. 5147

AFFITTANSI a Strugnano, primo piano 4 stanze ammobiliate e due cucine presso Paolo Legaz. 10781

AFFITTASI stanza ammobiliata grande davanti, eventualmente vuota. Via Chiozza 18, I. 10774

AFFITTASI una eventualmente due stanze elegantemente ammobiliate, salottino, presso signora sola per 1. maggio. Corso 41, II. 18777

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo, prontamente. Barriera 32, III, sinistra. 5166

AFFITTASI stanzetta due letti fiorini uno settimanali. Madonnina 26, piano I. 5169

AFFITTASI stanza ammobiliata massima nettezza. Giacinto Gallina 6, II piano. 10808

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Giulia 27, III. 10803

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata una due persone volendo costo. Anastasio 12, I. 10802

AFFITTASI stanza ammobiliata prontamente per due signori oppure marito moglie, con comodo cucina. Via Belvedere 2, V. Fürst. 5175

VILLA Scorcola affittasi per agosto bellissimo quartiere moderno 4 stanze, camerino, cucina, cantina, legnaia, gas tutti locali, vasto giardino. Informarsi Pockai Hotel Balkan. 5108

PUNTO franco affittasi prontamente piccolo magazzino pianoterra. Indirizzo al Piccolo. 5098

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, gas affittasi. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 4910

IN CAMPAGNA affittansi 5 stanze, cucina con o senza mobili, per la stagione estiva oppure per tutto l'anno. Schubert, presso stazione di finanza Cologna. 4980

QUARTIERI di due, quattro, otto stanze ed accessori con splendida vista affittansi. Rivolgersi Navali 24. 4965

ACQUEDOTTO 85 affittasi prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, cantina, secondo piano. 4978

PER 1. maggio affittasi bellissimo quartiere 2 camere, cucina, gas. Informazioni trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 5052

PRONTAMENTE affittansi camera, cucina, acqua, gas, orto. Rozzol N. 776. 5069

OCCASIONE per collegi, istituti, conservatori e simili. Affittasi palazzina composta di 3 sale, 14 camere, cucine, camerini, ripostigli, bagno, cantine accessori, con vasto giardino, due terrazze, serra ecc. Informazioni via S. Michele 16. 4804

CAMERINO affittasi luogo quieto. Androna del Pane 5, II, porta 7. 12631

STANZETTA bene ammobiliata affittasi via S. Michele 3, secondo, destra. 12633

CAMERA grande elegante affittasi massimo comfort, illuminazione elettrica, vista stupenda ai colli. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 5133

COMMERCIALE 548 presso trenovia affittansi due camere, anticamera, cucina, ballatoio corone 520—550, massimo comfort moderno. Indirizzarsi portinaio. 10775

DA affittare grande stanza vuota volendo cucina. Chiozza 16, II. 10793

VILLINO d'affittare per maggio oppure agosto, principio via Chiadino, 5 camere, veranda con vetri, camera bagno, camerino, cantina, giardino ecc., acqua Aurisina e pozzo, gas illuminazione e calefazione. Indirizzo al Piccolo. 4716

QUARTIERE due stanze e cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5168

STALLAGGIO nuovo, via del Bosco 12, affittansi alcuni posti per cavalli con o senza costo. 60 N

PAULIANA 6 affittasi prontamente fino agosto mezzanino, due camere, camerettta, cucina, prezzo convenirsi. Informarsi portinaio. 10774

GASPARE Gozzi 3, pressi Belvedere, agosto: due camere, camerino bagno, due camere, camerino, cucina, da corone 480, 600. Pronto vasto magazzino retro magazzino, corte coperta corone 1000. Informazioni portinaio. 5128

STANZA ammobiliata vista libera, affittasi prontamente volendo camerino. Acquedotto 85, II. 10784

DA affittare tre locali con orto e pozzo. Roiano, via Montorsino N. 316. 10772

DA affittare prontamente bellissimo quartierino fior. 6 mensili, compreso acqua. Indirizzo Piccolo. 5149

PASQUALE Revoltella 921 stazione tramway Conti. Affittasi vasto magazzino adatto industria prezzo da convenirsi. Affittansi pure quartieri una, due, tre camere, camerino, cucina, da cor. 200—600. Massimo comfort moderno. Informazioni portinaio. 5129

COMMERCIALE angolo Pauliana (costruzione pronti agosto) due vasti magazzini corone 450-500. Primo, secondo, quarto piano: quattro camere, camerino, cucina, dispensa, bagno, ballatoio, terrazzo, poggiuolo, loggia, poggiuolo nicchia 1425, 1375, 1275, 1225, terzo tre camere ecc. 900. Quinto 4 camere ecc., terrazzo in facciata 1025. Massimo lusso comfort. Informazioni sopraluogo. 10776

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI partite vino spunto e bottame usato. Offerte Piccolo «Distilleria». 10614

COMPERANSI ventilatori aspiratori elettrici usati. Offerte al Piccolo sub «Ventilatore». 10738

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5063

COMPRASI decreto di trattoria. Indirizzo al Piccolo. 4725

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 5121

GUIDE usate Trieste, Goriziano, Istria compero. Indirizzo al Piccolo. 5134

VENDONSI gabbia nuova 92 cm. lunga, 55 larga, 105 alta, ferro, ornata con cinque uccelli imbalsamati e nove vasi fiori artificiali. Cereria 10, IV piano, 16, dalle 11-2. 10438

VENDESI carrozzetta per bambini, in buonissimo stato. Via Piccardi 14, I, 9. 10725

VENDONSI 4 vestiti uomo, nuovi, finissimi, grandezze assortite, prezzi occasione. Tiziano 9, porta 5. 4883

VENDONSI tre fucili da caccia, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4900

VENDESI calessino quasi nuovo, prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 4901

VENDESI splendida villa a due minuti di cammino da Cividale e dalla stazione stessa, a tre piani, con 30 vasti locali, chiesa, vaste adiacenze, scuderia, rimessa, granai, ecc. Parco e brolo 8 campi, tutto cintato da alte mura. Magnifica posizione a mezzogiorno delle colline con vista incantevole. Acqua, aria salubri. Il tutto prestasi anche per impianto industriale, nonchè collegio. Tutto trovasi in ottimo stato. Scrivere G. Orseolo, posta restante Venezia. 280 N

VENDESI bella casa con spaccio acquavite e liquori a Graz. Buonissimo affare. Prezzo corone 70 mila. Mediatori esclusi. Offerte sub «Convenienz» Graz posta restante. 10750

VENDESI fondo via della Tesa a 70 corone la tesa. Rivolgersi Rozzol 754, Zoch, esclusi mediatori. 5122

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora, organetto con 40 dischi. Scorzeria 1, porta 13. 5121

VENDESI cucina economica causa partenza, prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5148

VENDESI prontamente splendida lampada vero bronzo da appendere a petrolio con 6 candele, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5178

VENDONSI buon prezzo soprabito, due vestiti tutto nuovo, moderno. Via Giacinto Gallina 4, primo. 10816

VENDONSI, Olmo 15, due grandi credenze per osteria, corone 30 ognuna. 10813

VENDESI casa quattro piani via Donota, 14.000 corone. Via Nuova 47, primo. 10814

VENDONSI 2 bellissimi vestiti nuovi, uomo, fiorini 12 cadauno, occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 5154

DA vendere casa con campagna in territorio. Indirizzo al Piccolo. 5125

BRILLANTI, diamanti, catene, collane, preziosi acquistati Monte pietà. Piazza Borsa 9. 10518

CALDAIE **superficie riscaldante m² 38, pressione atmosfere 5, motrice con condensa 75 cavalli, torchi, montacarichi, trasmissioni ed altre vecchie macchine vendonsi. Rivolgersi Pastificio Fratelli Girardelli.** 10842

SCALINI usati massicci faggio vendonsi. Caserma Prister, Gradisca. Informazioni Acquedotto 42, primo. 4987

CANAPE' (Patè) vendesi per salone, club, società ecc. Acquedotto 18, Abeatici. 4958

PIANO concerto (nuovissimo) meccanica inglese (ripetizione) vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 4962

PIANINO (nuovissimo) moderatore corde incrociate vendesi, S. Martiri 23, pianoterra. 4962

CARROZZA Panier finimenti, mantello, coperte, attrezzi stalla cedonsi. Indirizzo Piccolo. 4994

DA vendere casetta nuova 6 locali, 350 tese di campagna, sotto Cacciatore. Indirizzo Piccolo. 5069

ST. Andrea di Muggia al mare terreni disponibili. Indirizzo Piccolo. 4567

VILLINO mare, campagna, spiaggia, ogni comfort, vendesi Isola. Indirizzo Piccolo. 4865

A **Tricesimo (Friuli italiano) da vendere bellissima villa signorile con annesso giardino, orto, frutteto, ecc. Indirizzo al Piccolo.** 5551

SALOTTO completo massimo lusso vendesi causa trasloco prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 5155

PIANINO lussuoso, ancora nuovo, voce uguale pianoforte vendesi. Indirizzo Piccolo. 4990

OCCASIONE vendonsi splendido divano galleria, divanetto, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10810

AGAVE variegata grande, ogni foglia lunga oltre un metro, bellissimo centro per giardino, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5165

BICICLETTE Rambler e Puch ambedue contrapedale, vendonsi, Carradori 16, portiere. 5167

FOTOGRAFICI apparati obiettivi autore apparato proiezioni ingrandimenti vendesi occasione. Alfieri 9, primo. 5120

FAVOREVOLE occasione mobili nuovi stanza matrimoniale, letti, armadioni, sgabelli, suste, lavamano, marmi colorati, anche singoli pezzi. Via Chiozza 15, secondo. 10762

BICICLETTA finissima frenocontropedale vendesi a metà prezzo. Via della Guardia 26, negozio manifatture. 10792

BICICLETTA quasi nuova frenocontropedale vendesi a prezzo occasione. Piazza Goldoni 12, ombrellaio. 10792

CANARINO Harz con gabbia tutto ferro, vendesi. Tommaso Grossi 4, III, 11, ore pom. 10815

CAGNETTI rattler, razza piccolissima, mesi 4, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5170

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA domenica catenella d'oro con ciondoletto effige bambino. Pregasi trovatore tenersi catenella e portare al Piccolo il ciondoletto trattandosi carissima memoria. 5146

SMARRITA borsetta pelle verde. Portarla via Giulia N. 6, p. IV, p. 20, lauta mancia al portatore. 5130

SMARRITO cane daxel rosso-giallo porta marca 188. Generosa mancia portandolo Foscolo 31, I. 10819

SMARRITO orologio oro con catena lunga lavorata, dalla via Benvenuto, percorrendo via Ghega, Carducci, Stadion fino Giardino pubblico. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 5137

VENNE smarrito un polsino con bottone (moretto con catenella). Onesto rinvenitore pregato depositarlo al Piccolo verso mancia. 5153

FUGGITO cane pastore, nome Turco, generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 5160

DIVERSI

IDOLO mio. Adorata tua mi colmò di gioia. Fatti coraggio amor mio, purtroppo il destino vuole così. Ti auguro di passare le feste meglio possibile. Tanti...... dalla tua infelice Mafalda. 12632

MARTEDI' grasso. Quanto felice sarei stato se avessi potuto augurarti le feste a voce, ma tu non l'hai voluto. Ieri a sera sono stato alle 7½ a gironzolare e a guardare la tua finestra... chiusa! Quanto immenso era in me il desiderio di vederti dopo averti atteso invano alle 6 come ti avevo pregato. Perchè non ti facesti vedere? Purtroppo anche oggi non ho avuta la felicità di vederti.... cattiva, cento volte cattiva. No, lo ho detto per ischerzo perchè tu sei il mio angelo adorato, il mio tutto, la mia vita...! Quanto ti amo mio tesoro, amami Tu altrettanto e sarò l'essere il più felice. Avrò la gioia di vederti queste feste? Lo spero. Se per un contrattempo non avessi questa felicità ti attenderò martedì, ma spero che non passeranno le feste senza che possa bearmi di ammirare il tuo volto divino, sarebbe per me troppo doloroso!.... Passa felice le feste, ricordati di me che ti amo tanto e pensa che se anche lontano il mio cuore è con te, tutto per te ricordati che vorrei esserti vicino per ripeterti quanto ti amo! Tanti e tanti bei... ti manda di cuore chi ti ama tanto... 10821

7—23. Leggesti domenica? Ricevuto lettera del lunedì? Temo che sii ammalata. Mille affettuosi dal sempre Tuo. 10798

28-22. Ricevetti cartolina. Mille grazie. Ero costretto sloggiare. Mi verrà assegnata stanza in secondo piano, se no prenderò privata. Vedremo. Le poesie sono bellissime. Mi diverto molto leggendole; per loro ti sono obbligatissimo. Quando andrai in teatro avvisami. Visita possibile dopo regolata questione del quartiere. Ti farò sapere. Innumerevoli dolcissimi. Nino. 10794

CAFFE'. Contracambio auguri e un gentil pensiero. G. M. G. 10770

JOUNG gentleman desire to have conversation with some distinguished english speaking lady. Under «Joung gentleman» poste centrale. 10801

QUEL signore che diede appuntamento domenica ore 12 a Fortunata 100 pregato venire questa sera ore 7 medesimo luogo contrassegno bianco fazzoletto. 10824

CARLA B. Ritiri subito solito indirizzo Stadion. Cordiali saluti Guido. 10817

LUNA 26. BUONA Pasqua mia adorata, pensa a me, come io ricordo sempre te! 5123

LINDA! Ricevuta tardi per rispondere, ne ero sicuro che t'accorgeresti. Appena partito mandami greca. Toralb. 10812

BUONA Pasqua angelo mio spero vederci per le feste sì fior di rosa. 5126

I. Buona Pasqua con tutti i saluti infiniti: giungi presto? Gue. 10822

73 Affettuosissimi. Il cuore mio è con te, l'amore intenso ci sorregga nella sicura attesa. Miliardi. 10823

EDMONDO. Domani impossibile, se potete lunedì, avvisatemi. Maria 20. 10790

COME passerò piacevolmente le feste? Leggendo «Signorina buona famiglia». Librerie, Acquedotto 2. 10741

FASCINO irresistibile. SaperTi lieto, vedere Tuo dolce sguardo irradiato di gioia. AdorandoTi, godo per Te, di Te. Amo, benedico Chi infioraTi la vita. Espansivi.... M.... 10804

FIORE. Ieri c'incontrammo anzi portavate giornale, pregovi rispondere mia lettera onde togliere dall'incubo un cuore che palpita per Voi. Un affettuoso. 5150

JANES. Sublime nella sua perspicacia!! Grazie del consiglio; per gentilezza dica è vecchio o giovane. «Americana 16». 5127

OFFRONSI 300.000 cor. I.a, II.a, III.a intavolazione. Rivolgersi via Nuova 47, I. 10814

1500 corone restituibili entro 30 giorni cercansi prontamente. Affare sicuro. Offerte sincere in giornata «Salvamento» Piccolo. 5176

FRANCO alloggio, costo, offre impiegato solo a colta signorina, signora sola, con prole, assumentesi dirigenza casa, donna chiavi. Dettagliate offerte prontamente «Cuore» Piccolo. 5124

CHI vuol vestire tutta la famiglia buon prezzo, trova un ricco assortimento per tutte l'età. Jess, Barriera 15. 10811

PRESSI Meridionale darebbesi costo a signori, signorine impiegate. Indirizzo Piccolo. 5162

PIANOFORTI e pianini grande assortimento, primarie fabbriche, vendita a prezzi mitissimi anche a rate, noleggio, pianini nuovi da 4 fiorini in poi. Arturo Zannoni. Via S. Lazzaro 2. 10783

SARTA distinta avendo assunto tagliatore per signora riceve ordinazioni qualunque genere, non temendo concorrenza, capacità assoluta. Dispone modelli ultima novità. Indirizzo al Piccolo. 5104

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4137

GUARNIZIONI per cappelli da signora, della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4138

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

MODISTA vende e confeziona prontamente eleganti cappelli sotto prezzo di costo. Via Molin grande 42, III. 5067

GRAMMOFONI famiglia corone 50. Novità trombe Sirena. Wiegele, Belvedere 3. 40

LEVATRICE diplomata assume in casa propria donne gestanti, massima cura, nettezza, prezzo mite. Farneto 38. 10730

TACCHETTI di gomma americani prezzi incredibilmente bassi. Calzoleria Mödling, via Cavana 11. 5117

TACCHETTI di gomma americani prezzi di concorrenza. Calzoleria Mödling, Corso 27. 5117

STIVALETTI da uomo, donna e fanciulli a prezzi di fabbrica nelle due filiali della rinomata fabbrica calzature di Mödling. Corso N. 27 e via Cavana 11. 5118

BURRO, uova, noci qualunque quantitativo, ingrosso dettaglio. Magazzino Sorgente 8. 1067

VINO Terrano, Istria, Opollo Lissa, Moscato bianco per uso famiglia. Bachi 9. 10679

REFOSCO chi deve imbottigliare, rivolgasi Trieste, deposito bottiglie vuote ogni qualità, via Ombrelle 5; telefono 1849. 12436

OCCASIONE feste pasquali, macelleria Polacco, Giosuè Carducci, galline stiriane soldi 90 al chilogramma, vitello, manzo, tutto primissima qualità, prezzi modicissimi. 5025

UN approvato estratto per evitare e distruggere le cimici vendesi in flaschette da 40 e 70 soldi. Via Artisti 3, II, destra. 3925

DECOTTI Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, palazzo Municipale. 4508

DISCHI «Pathè» inesauribili. Pathèfoni originali. Diaframma sostituibile punta perpetua zaffiro. Tutti altri dischi, Grammofoni. Wiegele, Belvedere 3. 4737

VINO delle proprie campagne vendesi, da pasto, refosco e moscato «asciutto» in bottiglie. Via Tintore 8, servizio domicilio. 4679

PROSCIUTTI Praga e Graz piccoli e grandi a prezzi convenienti smerciansi unicamente presso Marco Rubinik, passo San Giovanni. 4604

AGNELLO **soldi 80 chilo, arrivo inaspettato, qualità insuperabile. Vitello 68, lingue affumicate 50 soldi pezzo. Macelleria Parini 15, telefono 1993.** 10806

MONDIAL il nome stesso lo dice! Unica pomata per calzature. 5140

30 soldi litro vino Istria eccellente purissimo garantito. Da litri 10 in poi soldi 28; franco domicilio. Cantina, via Cologna 9. 5161

MARSALA vino puro originale in bottiglie vendesi nel negozio deposito Decio Borriero, pistoria via Cavana 17. 10658

CANTINA Triestina Farneto 39, vino istriano di Rovigno a 32, Opollo Lissa 36, dalmato 36, moscato bianco dolce 40. Ricco assortimento vini fini in bottiglie. Servizio franco domicilio. 5177

POULARDS, burro, prosciutti, pesci rossi, frutta, verdura, negozio Giovanni Polli. 5180

PER lavare, fregare, lucidare, pulire perfettamente e istantaneamente qualsiasi oggetto, mani, adoperate «Blitzblank». Drogherie, 10 soldi. 10807

FINI propri vini e buoni cibi da Schivitz in Scopo. 5138

BURRO fresco e cotto delle Alpi, pollame stiriano. Caserma 13, Suban. 5143

TAVOLETTE per traforo presso Giuseppe Brusini. Via Cassa di Risparmio 6. 10736

VINI di prima qualità prezzi favorevoli, specialità moscato asciutto delle vigne proprietà del conte Dottore Venier di Cittanova (Istria), trovansi nel deposito via San Francesco d'Assisi 64. P. Tujack. 5152

REFOSCO dolce spumante, nonchè Moscato Reale dolce, Marsala finissimo, Vermouth chinato, Torero vino amarotico rinforz., Cipro strav., **Prosecco dalmato e Malaga a Cor. 2.— la bott. orig. Asti spum. Cora, Cor. 3.60. Asti Viganò Cor. 2.80. Per entità prezzi da convenirsi. Dep. vini e bott. E. Jurcev. Trieste, Acquedotto 9,**

APPARATI FOTOGRAFICI

Specialità Kodak

Films, Lastre, Carte, Bagni e accessori di prima qualità, trovansi presso

l'Emporio Fotografico di Biagio Padovan

Via S. Sebastiano N. 6.

PINZE, PRESNITZ

di qualità sopraffina nella Confiserie Parisienne

Piazza Nuova 1.

Ricco assortimento bomboniere fantasia.

Per le Feste Pasquali

nel Grande Magazzino

„ALLA FLOTTA AMERICANA"

Piazza della Borsa 1.

Nuovissimi arrivi

Mode per Signori	Mode per Signore
RICCA SCELTA	RICCA SCELTA
Camicie, Colli, Polsi, Cravatte, Guanti, Bastoni	Bluse, Sottane, Cinture, Guanti, Calze ecc. ecc.
★ Si assumono ordinazioni su misura.	Rara occasione Ombrellini tutta seta, Cor. 10.50

Avverto la mia Spettabile Clientela che Domenica 19 **riapro** la mia rinomata

GELATERIA NAPOLETANA

in via Acquedotto 65

con filiale in via Giosuè Carducci 31

Fabbricazione a motore, specialità gelati non plus ultra.

— PREZZI MITISSIMI —

Devotissimo **Domenico Falone**

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"

Il piroscafo salone

„HUNGARIA"

partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.—** pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.—** pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419.

The

TRADE MARK

Gramophone Comp. (Italy)

LIMITED

Trieste, Piazza della Borsa 13

Telefono 742

Prezzi dei DISCHI Sezione: „GRAMO HÔN"

Dischi	piccoli doppi (diametro $17\frac{1}{2}$ cm.)	Cor.	3.—
„	concerto „ („ $25\frac{1}{2}$ „)	„	6.—
„	Monarch „ („ $30\frac{1}{2}$ „)	„	9.—

Completo deposito dischi CELEBRITÀ: Tamagno, Caruso, Battistini, Ruffo, Patti, Melba, De Lucia, Paoli, Giorgini, De-Tura, Boninsegna, Galvany, Calvé, Cucini, Frascani, Journet, Pareto, Scampini, da Cor. 7.50 fino a Cor. 31.25.

Prezzi dei DISCHI Sezione: „ZONOPHON"

Dischi Baby	semplici (diametro 13 cm.)	Cor.	1.—
„	„ doppi	„	1.50
„	piccoli semplici (diametro 17 cm.)	„	1.50
„	doppi	„	2.25
„	concerto semplici (diametro 25 cm.)	„	3.—
„	„ doppi	„	4.50

Reparto MACCHINE PARLANTI

tecnicamente perfette, la più splendida riproduzione della voce umana e dei suoni, le ultime novità in grammofoni da Cor. 110 a Cor. 470.—

Cataloghi gratis a richiesta.

Venditori autorizzati nelle principali città della provincia.